

Allegato 1

Programmi e Relazioni finali

Consiglio V A

LICEO MUSICALE

“A. NIFO”

PROGRAMMA DI FISICA

5° CLASSE

ANNO SCOL. 2023 / 2024

Ripetizione dei concetti di suono e luce, concetti di energia, di principio di conservazione dell'energia, $L=E=P$, lavoro prodotto=energia=potenza.

Unità di misura delle grandezze suddette. Introduzione all'elettrotecnica. Concetto di differenza di potenziale (ddp) o di tensione elettrica (unità di misura $V=Volt$), concetto di corrente elettrica (unità di misura $A=Ampere$) , concetto di resistenza elettrica (unità di misura $\Omega=Ohm$). Resistenze in serie ed in parallelo, resistenze equivalenti.

Legge di Ohm $V=R \times I$, Il legge di Ohm $V=\rho \cdot l/S \times I$, la differenza di potenziale è uguale alla resistenza applicata allo stesso circuito elettrico per la corrente elettrica (I) applicata nello stesso circuito elettrico, o meglio la differenza di potenziale (ddp) è uguale al prodotto tra la resistività ρ del materiale elettrico per la lunghezza del circuito elettrico fratto la sezione del cavo del circuito elettrico per la corrente elettrica.

Produzione di energia elettrica mediante centrali idroelettriche ad acqua fluente o a serbatoio, centrali nucleari (BWR) o (PWR) nocciolo della centrale, barre d'uranio, cenni sulla radioattività, reazioni nucleari, centrali eoliche, centrali fotovoltaiche, centrali a gas. Studio sulle centrali della zona, produzione giornaliera, annuale di una centrale elettrica. Studio sui collegamenti di una centrale elettrica alla rete nazionale.

Sessa Aurunca 29.04.2024

Il Docente
Prof. Fava Antonio

ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V- a.s.2023-2024

MATERIA: **Lingua e civiltà inglese**

DOCENTE: Alessandra Spena

TESTI ADOTTATI: -Arturo Cattaneo, D. De Flavis, M. Muzzarelli, S. Knipe, C Valerio, "L&L Concise from the Origins to the Present" and Towards the Exam, C. Signore. -M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, "Performer B2", Update, Zanichelli.

RELAZIONE FINALE CLASSE V

La classe è formata da 15 alunni: 12 maschi e 3 femmine di cui un paio con bisogni educativi speciali. Già dagli anni precedenti si è potuto constatare un livello disomogeneo medio-basso riguardo la conoscenza della letteratura, della cultura e della lingua inglese. A tutt'oggi, il loro grado di competenza è alquanto frammentario, probabilmente anche a causa dei precedenti periodi trascorsi in DAD per via del Covid 19, e per gli insegnanti che si sono alternati in passato. Ha certamente contribuito, poi, la mancanza di approfondimenti dei compiti a casa visto che spesso gli studenti il pomeriggio e in diverse occasioni, sono sistematicamente impegnati nei diversi laboratori musicali. Pertanto, la maggior parte della classe evidenzia, nonostante i numerosi stimoli, sollecitazioni e correzioni, molte debolezze e insicurezze con evidenti difficoltà nella padronanza comunicativa e nei contenuti letterari. Solo pochi studenti hanno raggiunto la sufficienza, e giusto un esiguo numero di essi ha prodotto esiti discreti.

La parte più reattiva della classe si è mostrata nel corso di quest'ultimo anno scolastico, sempre curiosa e attenta a tutte le attività proposte. Alcuni di loro hanno effettuato ricerche sui diversi generi musicali del Jazz con approfondimenti relativi all'origine del Jazz e delle sue diverse evoluzioni, con escursioni nel mondo del Blues, dell'Electronic Music, del Pop, dell'Heavy Metal e del Rock, e presentando elaborati multimediali sviluppati in MS PowerPoint™. Tali lavori sono stati illustrati con immagini e suoni, proposti in lingua inglese e sono stati condivisi con il resto della classe.

Per supportare le tematiche proposte dal consiglio di classe, sono state intraprese mirate iniziative didattiche. Per quanto riguarda il tema "L'Uomo e la Natura", sono stati ripresi gli argomenti dello scorso anno, relativi al periodo Romantico.

Per il soggetto "L'Uomo e il Lavoro", inquadrato nel periodo Vittoriano, sono stati studiati i temi sulle ricerche scientifiche e tecnologiche della Rivoluzione Industriale, le condizioni di vita della classe operaia, e le riforme sociali fino alla formazione delle *Trade Unions*. Un naturale descrittore di tali aspetti è stato individuato nella produzione letteraria di Charles Dickens.

Sul tema "L'Uomo e l'Amore", il riferimento letterario si è concentrato soprattutto sui romanzi delle sorelle Brontë e sulla figura artistica e letteraria di Oscar Wilde.

Per la tematica "L'Uomo e la Morte", in occasione del Giorno della Memoria si è approfondita la conoscenza storica dell'orchestra femminile di *Auschwitz*. Sulla stessa tematica, è stato anche proposto lo studio dei poeti a cavallo delle due guerre mondiali; in modo particolare,

“*The Waste Land*” di Thomas Eliot. Nell’affrontare poi lo studio dei “*Dubliners*” e nello specifico “*Dead*” di James Joyce è stato proposto l’ascolto e la comprensione della ballata Irlandese “*The Lass of Aughrim*”, creando in questo modo, un’ideale staffetta con l’ultima area di interesse per gli studenti del musicale: “L’Uomo e la Musica”.

Dalle ricerche specifiche dei diversi generi musicali e la realizzazione delle loro presentazioni in PowerPoint, ci si è soffermati prima sulla musica Jazz degli anni 20 del secolo scorso, per poi passare ad analizzare la musica del dopoguerra fino agli anni 60 con i “Beatles”. Per la musica degli anni 70 sono ascoltati alcuni brani dei Pink Floyd tratti dal loro album “*Animal*”, con relativo commento delle liriche, e facendo volutamente riferimento all’opera e al messaggio di “*The Animal Farm*” di *George Orwell*.

Infine, in occasione della giornata dedicata agli “*Human Rights*”, gli studenti hanno analizzato, condiviso e cantato il brano “*Here to you*” sulle note di Ennio Morricone e sul testo di Joan Baez, in ricordo della memoria di Ferdinando Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti.

Sessa Aurunca, 26/04/2024

La docente
Alessandra Spina

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2023/2024

Classe _____ V A _____

DISCIPLINA _____ Laboratorio di Musica d’Insieme _____

DOCENTI

VINCENZO CUOMO – LABORATORIO DI MUSICA D’INSIEME PER STRUMENTI A FIATO

CEMBALO MARIA – CANTO ED ESERCITAZIONI CORALI

CECILIA ANNA D’IORIO – LABORATORIO DI MUSICA D’INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO

ALVINO GIOVANNI – MUSICA DA CAMERA

Lettura RITMICA e MELODICA degli spartiti assegnati

Warm up

Brani Musicali:

- *Obilivion*
- *Game of Thrones* di Ramin Djawadi
- *Metti una sera a cena* di Ennio Morricone
- *African Symphony* di Van McCoy
- *Stabat Mater Dolorosa* di Giovanni Battista Pergolesi
- *Adios Nonino* di Astor Piazzolla
- *Intermezzo tratto da “Fedora”* di Umberto Giordano
- *Fratello Sole, Sorella Luna* di Riz Ortolani
- *Gabriel’s Oboe* – Ennio Morricone
- *Somewhere in my memory* – John Williams
- *Adeste Fidelis*
- *Hail Holy Queen*
- *Ave Verum Corpus* di Wolfgang Amadeus Mozart
- *Kaiser Walzer* Straus
- *Eine Kleine Mozart*
- *Sinfonia numero 8 Dvorak*
- *Medley Italiano CasaSanremo*
- *The Lord Bless J.Rutter*
- *A Clare Benediction Django*

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V A

DISCIPLINA Laboratorio di Musica d'Insieme

DOCENTI

VINCENZO CUOMO – LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO

MARINA CEMBALO – CANTO ED ESERCITAZIONI CORALI

CECILIA ANNA D'IORIO – LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO

GIOVANNI ALVINO – MUSICA DA CAMERA

NUMERO INIZIALE DI ALUNNI	N <u> 15 </u>
NUMERO DI ALUNNI RIPETENTI	N <u> 0 </u>
NUMERO DI ALUNNI RITIRATI DURANTE L'ANNO	N <u> 0 </u>
NUMERO DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	N <u> 3 </u>
NUMERO DI ALUNNI DI ALTRE NAZIONALITÀ	N <u> 0 </u>

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI	<input checked="" type="checkbox"/> Si Parzialmente No Motivare se gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o non raggiunti.
PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	Negativa Limitata <input checked="" type="checkbox"/> Costante e sufficiente rispetto ai livelli minimi Costante e buona Eccellente

	Altro _____
IMPEGNO	Inesistente Discontinuo e/o opportunistico <input checked="" type="checkbox"/> Sufficientemente regolare Tenace Profondo e produttivo Altro _____
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro Processi individualizzati Attività di recupero-sostegno e integrazione Altro _____
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	prove scritte verifiche orali test oggettivi prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> prove di laboratorio simulazioni Altro _____
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI	Testo adottato <input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature, spazi e tempi laboratoriali Tecnologie audiovisive e/o multimediali Schede libro di testo digitale Materiali prodotti dal docente Lezioni registrate di RAI Educational Visione di filmati e documentari Registro elettronico Piattaforma Google Meet App delle Case editrici Altro _____
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	Passiva Discontinua <input checked="" type="checkbox"/> Autonoma e sufficientemente regolare Costante e propositiva Attiva e cooperativa Altro <u>ATTIVITÀ e PROGETTI svolti dalla classe:</u> Concerti
RISPETTO DELLE REGOLE E CAPACITÀ RELAZIONALI	Si sono registrati casi di gravi violazioni <input checked="" type="checkbox"/> Non sempre tutte le regole sono state rispettate <input checked="" type="checkbox"/> Sono stati rispettosi delle regole

	<p>Sono tra loro molto conflittuali e poco collaborativi</p> <p>Non sanno fare squadra/gruppo</p> <p>Sanno fare squadra/gruppo</p> <p>X Sono tra loro collaborativi, responsabili</p> <p>Sono poco rispettosi del personale scolastico</p> <p>X Rispettano il personale scolastico</p> <p>Altro _____</p>
COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	<p>Nulla</p> <p>Rara</p> <p>X Ai colloqui</p> <p>In generale frequente e collaborativo</p>

Obiettivi Specifici di Apprendimento
Laboratorio di Musica d'Insieme
QUINTO ANNO

Consapevolezza e controllo dell'emissione vocale nell'attività corale di repertori difficili.
 Consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.
 Conoscenze e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati.
 Assimilazione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati.
 Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di notevole difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.

Leggere a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio su tempo dato
 Guidare lo studio di un *ensemble* nella preparazione di un brano in un tempo dato
 Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale e/o vocale, repertori di musica d'insieme.
 Elaborare un progetto strumentale con una formazione di propria scelta.
 Eseguire e interpretare repertori di insieme, corali e orchestrali, di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Cecilia Anna D'Iorio

Vincenzo Cuomo

Giovanni Alvino

Cembalo Marina

PROGRAMMA VA a.s. 2023-2024

DISCIPLINA: Lingua e civiltà inglese	DOCENTE: Spena Alessandra
--	------------------------------

TESTI ADOTTATI: -Arturo Cattaneo, D. De Flavis, M. Muzzarelli, S. Knipe, C Valerio, “*L&L Concise from the Origins to the Present*”, and Towards the Exam, C. Signorelli.
-M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, “*Performer B2*”, Update, Zanichelli.

Man and Nature

The Romantic Movement.

Man and Work

The Victorian Age: an age of Industry and Reforms, the Industrial Revolution and the Trade Unions. Charles Dickens: “*Hard Times*”, The British Empire and The Commonwealth. The New Deal.

Man and Love

Emily Brontë: “*Wuthering Heights*”, Charlotte Brontë: “*Jane Eyre*”, Oscar Wilde: “*The Picture of Dorian Gray*”.

Man and Death

Robert Louis Stevenson: “*The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hide*”.

Poets and writers between two wars: Rupert Brooke: “*The Soldier*” and Thomas Sterne Eliot: “*The Waste Land*”. James Joyce: “*Dubliners*”, “*The Dead*”. Virginia Woolf: “*A room one’s own*”. Women between two wars: from the Red Cross to the Suffragette Movement. George Orwell: “*1984*”.

Man and Music

The 20s and 30s: “*The Jazz*”. James Joyce and “*The Lass of Aughrim*”. The *Auschwitz* Orchestra. Music from the 40s to 50s. The 60s and the 70s: “*Beatles*”, Woodstock, “*Bob Dylan*”, “*Pink Floyd*”. Human Rights: “*Here to You*”.

Metodologia

Lezioni frontali e dialogate, ricerca individuale, lavoro di gruppo e a coppia. Lettura e traduzioni di brani antologici e letterari. Ascolto di tracce audio. Cooperative Learning. Utilizzo di materiale multimediale e LIM. Slides, movies e video su classroom. Metodologia della Questions and Answers, Debate and Flipp classroom.

Sessa Aurunca, 26/04/2024

La docente

Alessandra Spena



LICEO MUSICALE STATALE CONVITTO "A.NIFO"SESSA AURUNCA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE 5

Materia **TROMBA** (primo strumento)
Prof. Alessandro Capuano

1. FINALITA'

L'insegnamento della tromba mira a perseguire:

- adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
- l'acquisizione e lo sviluppo di adeguate capacità di ascolto e attenzione.
- l'acquisizione di un proficuo metodo di lavoro sia in classe che a casa.
-

2. OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire una padronanza strumentale in merito ai diversi tipi di repertorio.
- Saper decodificare alla tromba la notazione musicale e i vari aspetti inerenti ad essa.
- Acquisire la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la tromba.
- Saper assumere una posizione fisiologicamente corretta nel rapporto corpo/strumento musicale.
- Acquisire tecniche funzionali alla memorizzazione.
- Maturare la capacità di valutare in modo funzionale ed estetico il prodotto musicale.
- Eseguire consapevolmente, a livello interpretativo, i parametri costitutivi di un brano assegnato.
- Conoscere la storia della tromba.
- Conoscere gli elementi e i materiali che compongono lo strumento.
- Saper montare, smontare e pulire la tromba.
- Conoscere le principali tecniche di manutenzione e mantenimento dello strumento.
- Conoscere i materiali e i metodi costruttivi.
- Assumere e mantenere una postura corretta rispetto allo strumento.
- Apprendere gli elementi fondamentali di base della tecnica trombettistica.
- Imparare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani.
- Leggere e interpretare correttamente la notazione musicale e trasporla attraverso lo strumento.
- Imparare le diverse metodologie di studio in rapporto alle problematiche e alle proprie caratteristiche psicofisiche.
- Imparare ad ascoltare e valutare se stessi.
- Lavoro preparatorio sulla respirazione.

- Approccio allo strumento.
- Emissione del suono e postura corretta;•

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 1 allievo maschio di primo strumento.
 La classe si presenta attenta e manifesta un vivo interesse per la lezione di tromba.
 I rapporti interpersonali sono ben strutturati.
 L'impegno, in generale è abbastanza costante e proficuo.
 Gli studenti dimostrano capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo.
 I prerequisiti culturali degli alunni sono sufficientemente idonei ad un proficuo processo di insegnamento-apprendimento della disciplina di studio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

PUNTI DI FORZA

Continuità nello studio
 Spiccato interesse per la disciplina
 Metodo di studio autonomo ed indipendente
 Buone capacità di analisi e di sintesi

Competenze	Conoscenze	Abilità
------------	------------	---------

Capacità di eseguire un brano utilizzando la tecnica più idonea al raggiungimento del risultato musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecniche di base proprie della tromba. • Conoscenza della corretta postura imboccatura e impugnatura della tromba • Acquisizione delle capacità tecnico-espressive che consentano di eseguire brani di adeguata difficoltà. • Conoscenza delle posizioni - diteggiature funzionali e sviluppo di una adeguata tecnica digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della postura e funzionalità delle labbra e degli arti • Approccio fisico allo strumento (respirazione consapevole, tensione muscolare,) • Tecnica di produzione e controllo del suono e delle sfumature timbriche/espressive • Uso del legato e staccato. • basi di tecnica di emissione
--	---	--

<p>Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</p>	<p>Conoscere i meccanismi muscolari ed acquisire una graduale consapevolezza della gestualità necessaria all'esecuzione di alcune fondamentali componenti del suono.</p>	<p>Capacità di applicare nei repertori studiati diverse modalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attacco e controllo sincronizzato con i pistoni - Legato - Staccato - Dinamica.
<p>Introduzione all'impiego comunicativo dello strumento: Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, realizzandone le principali caratteristiche espressive e stilistiche (fraseggio, dinamica e agogica).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di base dello strumento. • Conoscenza della simbologia musicale di base. • Conoscenza delle possibilità timbriche espressive della tromba • Conoscenza dei diversi stili e modalità di esecuzione musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • base alle proprie esigenze. • Saper leggere ed eseguire in modo autonomo sequenze ritmico-melodiche di adeguata difficoltà. • Capacità di lettura Personalizzare l' impostazione in a prima vista . • Capacità di ascoltarsi durante l'esecuzione. • Saper decodificare e utilizzare il materiale musicale nei suoi elementi costituenti: dinamica, timbrica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia e fraseggio. •
<p>Utilizzo di un metodo di studio adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di un corretto procedimento di studio per semplificare i passaggi più difficili. • I giusti procedimenti per memorizzare un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adattare le diverse metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. • Maturare una autonomia di studio.
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un brano musicale. • Principali forme di espressione artistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare le opere musicali. • Saper leggere consapevolmente la realtà musicale che ci circonda e saperne fruire.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Contenuti	Tempi
Tecnica della Tromba	<ul style="list-style-type: none">• CI CHOWI Z• COLI N Flessibilità• CLARK Tecnic• Esercizi sullo staccato	Ottobre-Maggio
Studi	Studio, esecuzione e interpretazioni di brani tratti dai seguenti testi: <ul style="list-style-type: none">•S.PERETTI , metodo per tromba prima parte•GATTI prima parte.Concerti per tromba	Ottobre-Maggio

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale Esercitazioni individuali e di gruppo Correzione degli esercizi assegnati per compito Metodo induttivo Metodo deduttivo	
--	--

5. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo. Appunti fotocopiati . Manoscritti.
--

6. STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Prove pratiche
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.) .
- lettura a prima vista.

7. INTERVENTI DI RECUPERO SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Interventi individualizzati per allievi con diversi livelli di apprendimento (<i>in itinere</i>).- Riprogrammazione | |
|--|--|

A causa dell'emergenza covid-19 le lezioni individuali e di Gruppo potranno svolgersi anche a distanza sulla piattaforma Google Classroom adottata dalla scuola per la DaD

Data 29 Aprile 2024

Il docente
Alessandro Capuano

*LICEO MUSICALE STATALE – CONVITTO “NIFO” SESSA
AURUNCA*

Convitto Nazionale “A.Nifo” piazza Nifo 1 – 81037 Sessa Aurunca (CE) Tel.
0823938342 Fax. 0823935619

mail: cevc020002istruzione.it – pec: cevc020002ec.istruzione.it

PROGRAMMA

Prof Capuano Alessandro

Materia TROMBA 1 strumento

. . VALLETTA DAVIDE

CHICOVITZ

GATTI PRIMA PARTE

CONCERTINO N1 PORRET

Sessa Aurunca 29/04/24 . . . Prof. Capuano Alessandro

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5 LM "CONVITTO NAZIONALE A: NIFO"
SESSA AURUNCA**

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5 LM A. S. 2023/2024**

L'analisi della situazione di partenza, ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno.

Tale valutazione dei soggetti in entrata, ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate e rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo. In questa classe tutti gli alunni hanno partecipato alle attività secondo le proprie capacità e possibilità. Sulla base della valutazione dei prerequisiti, ad inizio anno scolastico, è stato possibile stabilire una programmazione per il recupero di attività semplici e un affinamento di capacità acquisite. La partecipazione all'attività e la risposta alle sollecitazioni didattico – educative della classe sono da considerarsi nel complesso apprezzabili, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, degli aspetti culturali e sportivi.

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo grazie a chiare e corrette nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper finalizzare l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi i seguenti **obiettivi teorici specifici** della disciplina tradotti in capacità, conoscenze e competenze:

- L'acquisizione del valore della corporeità, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati;
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- L'approfondimento teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Riguardo agli **obiettivi educativi** si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specificamente per la disciplina:

1. Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.
2. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale,

per riconoscerne la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo;

3. Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

La **programmazione iniziale** è stata modificata, con il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati mediante attività teoriche miranti alla conoscenza:

- Potenziamento fisiologico (sviluppo delle capacità condizionali);
- Rielaborazione degli schemi motori di base;
- Miglioramento delle capacità coordinative (coordinazione generale e neuromuscolare);
- Conoscenza e pratica di alcune attività sportive (pallavolo);
- Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

E' stato, inoltre, costantemente curato il livello motivazionale degli allievi affinché in ogni lezione ci fosse la loro partecipazione attiva, la loro consapevolezza circa le attività da svolgere e la presa di coscienza sulle finalità degli esercizi. Infatti, il movimento e il momento motorio devono essere fattori di conoscenza e di continua crescita, il tutto in un continuo interscambio d'informazioni e conoscenze tra docente ed alunni.

La **metodologia** didattica seguita è stata finalizzata a porre gli alunni in condizione di perfezionare le loro abilità motorie, espressive e sportive, le loro capacità organizzative e di partecipazione alla vita di gruppo in un costruttivo rapporto di collaborazione. Prendendo, inoltre, in considerazione le molteplici variabili che intervengono nel processo educativo e le diverse possibilità di evoluzione di ogni situazione ed allievo ho adottato una metodologia varia utilizzando metodi differenti (globale, analitico, sintetico), metodo induttivo, deduttivo, ripetizione degli argomenti.

I **mezzi e gli strumenti di lavoro** utilizzati sono stati:

Libro di testo, video, fotocopie, campo di Pallavolo, palloni da Pallavolo.

Per quanto riguarda le **verifiche** è opportuno tener conto che, all'interno di ogni singolo obiettivo, è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni alunno con discussioni, colloqui, video degli sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista pratico. In sede di **valutazione**, invece, sono stati considerati: la situazione iniziale di ogni alunno, la volontà e l'impegno dimostrati, la partecipazione alle lezioni, la disponibilità alla collaborazione, il comportamento ed i risultati conseguiti. Inoltre presenza e partecipazione alle lezioni durante tutto l'anno scolastico.

Il Docente
Prof. Marco Barra

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA A.S. 2023/2024

L'uomo e la natura / L'uomo e la morte:

- **Giacomo Leopardi: cenni biografici e poetica**

(dai Canti): L'Infinito; Il Sabato del villaggio; A se stesso;

(dallo Zibaldone): Il giardino del dolore;

(dalle Operette morali): Dialogo della moda e della morte; Il venditore di almanacchi

L'uomo e il lavoro:

- **Verismo e Giovanni Verga: cenni biografici e poetica**

(da Vita dei campi): Rosso Malpelo; da I malavoglia (primo e ultimo capitolo);

(dal Mastro don Gesualdo): La morte di Mastro don Gesualdo

L'uomo e la natura /L'uomo e l'amore/ L'uomo e la musica:

- **Decadentismo e Gabriele D'Annunzio: cenni biografici e poetica**

Dall'Alcyone: La pioggia nel pineto;

(da Il Piacere): L'attesa di Elena;

analisi della canzone 'A vucchella

L'uomo e il lavoro:

- **Luigi Pirandello: biografia e poetica**

Novelle: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato

L'uomo e l'amore/ L'uomo e il lavoro:

- **Italo Svevo: biografia e poetica**

(da La coscienza di Zeno): L'ultima sigaretta

L'uomo e la morte /L'uomo e la natura/ L'uomo e l'amore:

- **Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica**

(dall'Allegria): In Memoria; Soldati; Allegria di naufragi; Veglia; Mattino; San Martino del Carso

(da Il dolore): Giorno per giorno

L'uomo e la natura/ L'uomo e la musica:

- Eugenio Montale: biografia e poetica

(da Ossi di seppia): Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere;

(da Satura): Ho sceso dandoti il braccio

L'uomo e la musica / L'uomo e l'amore:

- Alda Merini: biografia e poetica

(da Destinati a Morire): Sono nata il ventuno aprile;

(da Vuoto d'Amore): I poeti lavorano di notte

L'uomo e la natura / L'uomo e la musica

- Neorealismo e Pierpaolo Pasolini: biografia e poetica

Supplica a mia madre

(da Ragazzi di vita) : cap.II

L'uomo e la natura

- Italo Calvino: biografia e poetica

Il barone rampante: I cap

(da Le Città invisibili) : lettura del romanzo.

Sessa A.23/04/2024

La docente

Caterina Di Iorio

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5 LM "CONVITTO NAZIONALE A: NIFO"
SESSA AURUNCA**

Contenuti	<p>I benefici dell'attività fisica sulla salute Micronutrienti e macronutrienti; Alimentazione corretta dello sportivo. Disturbi alimentari. Apparato muscolare: cenni. Apparato scheletrico: cenni. Pallavolo: Teoria Regole di gioco; fondamentali individuali; fondamentali di squadra; Capacità motorie Capacità motorie di base e capacità motorie coordinative; Sport e benessere psico-fisico I benefici dello sport all'aperto. Sport e musica: come si relazionano e interagiscono Doping: quali sono le sostanze dopanti Primo Soccorso: Principi ispiratori e legislazione; Scala delle urgenze; Catena del soccorso; Controllo delle funzioni vitali con procedura; Tecniche di primo soccorso nello sport. Sport estremi per un modo diverso di relazionarsi con la natura Sport dilettantistico e sport professionistico Fenomeno del tifo sportivo</p>
Conoscenze	regole di gioco, modalità tecniche dei fondamentali, elementi di anatomia e fisiologia, nozioni di primo soccorso, principi di allenamento.
Competenze	nell'organizzare una squadra e disporla in campo; nell'adottare vari schemi di gioco; nell'individuare le cause di un infortunio; nel valutare gli interventi idonei in presenza di un infortunio,
Capacità	di utilizzare e decodificare termini tecnici; Pratiche di gioco; Di attuare la catena del soccorso nelle sue varie fasi; Di intervento su un infortunato, gestione alimentare.
Metodi	Discussioni aperte, lezioni frontali, esercitazioni pratiche.
Mezzi	Libro di testo, testi forniti dal docente, strutture sportive disponibili, materiale di P.S., immagini, filmati e materiali di studio trasmessi via web
Spazi	Aula scolastica, impianti sportivi presenti in istituto, piattaforma informatica.
Tempi	48 h
Verifiche	Verifiche orali. Esecuzioni pratiche.
Libro di testo:	ATTIVI! SPORT E SANE ABITUDINI / VOLUME UNICO + EBOOK + ATTIVI! MAGAZINE Autori: CHIESA E. TAINI D. MONTALBETTI L. FIORNI A.

PROF.MARCO BARRA

Disciplina :Italiano

La classe V A, composta da quindici alunni, dodici maschi e tre femmine, di cui due alunni con disabilità, ha percorso il quinquennio con sostanziale serenità, mostrando spirito di solidarietà all'interno del gruppo classe e capacità di inclusione. Di provenienza culturale e socio-economica medio-bassa, con problematiche familiari o personali abbastanza significative, hanno vissuto l'esperienza scolastica come piattaforma dinamico-operativa di riferimento esistenziale, più che come esperienza culturale astratta ed erudita, derivando dai docenti e dalla didattica modelli comportamentali e stimoli formativi comunque efficaci e positivamente valutabili. Inizialmente disorganizzati e poco coesi, hanno sviluppato progressivamente, particolarmente nel corso del triennio, un sostanziale spirito di collaborazione; nonostante l'inclinazione pragmatica, il gruppo ha conseguito dignitosamente gli obiettivi prefissati, ciascuno secondo le proprie potenzialità. Alcuni di loro, per una debolezza dei prerequisiti di base emersa sin dai primi anni liceali, soprattutto in campo grammaticale e argomentativo, hanno mostrato da subito difficoltà nell'acquisizione di un linguaggio disciplinare specifico efficace, ma hanno dimostrato comunque volontà di miglioramento e progressi rispetto alla situazione di partenza. Attratti dalla letteratura, hanno seguito il dialogo culturale con rispettoso interesse, mostrando volontà di partecipazione, calibrati ciascuno dalle proprie potenzialità; maggiore difficoltà hanno incontrato, invece, nella produzione scritta, nonostante le continue esercitazioni e correzioni: infatti, in particolare due alunni non sono riusciti a raggiungere risultati adeguati allo scritto, ma hanno migliorato decisamente la situazione di partenza e soprattutto hanno compensato con lo studio orale. Per quanto concerne la metodologia di studio, vanno evidenziati in particolare due alunni, uno dei quali con disabilità, punti di forza nell'intero quinquennio per diligenza e capacità, in primis nell'ambito musicale ma, obiettivamente, in particolare l'alunno normodotato, in ogni ambito organizzativo e didattico, soprattutto letterario. Segue un gruppo esiguo di alunni che ha acquisito metodo soddisfacente e competenze idonee al potenziamento globale di capacità cognitive e riflessive; la maggior parte della classe, invece, ha dimostrato qualche difficoltà nella padronanza globale del linguaggio letterario ma ha compensato mostrando impegno continuativo e volontà di miglioramento.

Sessa Aurunca, 23/04/2024

La docente

Caterina Di Iorio

LICEO MUSICALE

“Agostino Nifo”

Sessa Aurunca

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Classe VA

- ✚ Sintesi e presentazione del programma annuale
- ✚ Introduzione al discorso morale
- ✚ La coscienza morale (Libertà – Legge)
- ✚ L'importanza del cuore e le sue scelte
- ✚ Distinguere tra il bene e il male
- ✚ La voce di Dio
- ✚ L'obiezione di Coscienza
- ✚ La dignità della legge morale
- ✚ La possibilità della scelta che autodetermina
- ✚ Riflessioni su alcune citazioni bibliche rispetto alla loro risonanza personale e sociale.
- ✚ Il problema del “Giudizio”
- ✚ Giustizia e clemenza.
Clemenza sì, clemenza no.
- ✚ Introduzione all'educazione all'affettività
- ✚ Riflessioni sui diritti umani
- ✚ Descrizione di una storia inventata in cui si riscopre il Miracolo e il significato profondo del Natale.

- ✚ L'uomo e la musica.
Giovanni Allevi,
"Tomorrow", perché domani
per tutti noi ci sia sempre ad
attenderci un giorno più
bello! Riflessioni guidate
- ✚ L'origine della "Famiglia"

***Argomenti che saranno
svolti durante il mese di
Maggio***

- ✚ L'uomo e l'Amore. La
vocazione all'amore: le
relazioni, l'innamoramento,
l'amore
- ✚ L'adolescenza e
l'affettività
- ✚ L'amore tra uomo e donna
nel progetto di Dio
- ✚ L'uomo e la natura. Il tema
del Creato - "Laudato Sì".

CONVITTO NAZIONALE "A. NIFO"
LICEO MUSICALE

SESSA AURUNCA

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZIONE A	INDIRIZZO: Liceo Musicale
---------------------------	----------------------------------

Attività Alternative (Esonero da IRC)

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE

<p>Obiettivi generali di competenza della disciplina</p> <p>-Ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.</p> <p>-Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.</p> <p>-Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.</p>	<p>Obiettivi minimi di competenza della disciplina</p> <p>Essere in grado di collegare argomenti comuni a religione, etica e vita cristiana;</p> <p>Affrontare il tema della coscienza personale a confronto con la libertà e la verità;</p> <p>A conoscere ed apprezzare i valori religiosi per la crescita personale.</p>
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e	Sa rende conto alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività nel contesto

<p>cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Confrontare il proprio progetto esistenziale con il messaggio cristiano.</p>	<p>costruttivo con altri sistemi di significato.</p> <p>Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e di confronto.</p> <p>Individua sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.</p> <p>Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.</p>	<p>delle istanze della società contemporanea.</p> <p>Coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Il valore della vita e la dignità della persona, secondo la visione cristiana e il magistero cattolico.</p> <p>Le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale.</p>
--	---	---

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

<p>Modulo: La Coscienza Morale Ottobre-dicembre</p>	<p>Periodo:</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. - l'importanza del cuore e delle sue scelte, la voce di Dio 2. - distinguere tra il bene e il male 3. - l'obiezione di coscienza, la dignità della legge morale 4. - la possibilità di scegliere, una proposta di salvezza 5. - le limitazioni della libertà, la scelta che autodetermina. 	

<p>Modulo: La vocazione all'amore: le relazioni, l'innamoramento, l'amore</p>	<p>Periodo: Gennaio-marzo</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1- L'adolescenza e l'affettività (donarsi e volersi bene gratuitamente, l'amicizia) 2- L'amore tra uomo e donna nel progetto di Dio 3- L'amore e la sessualità 	

<p>Modulo:</p>

Periodo: Aprile-maggio

- 1- L'uomo e la natura
- 2- IL Creato - Laudato Sì

METODOLOGIE

Nel presentare la realtà religiosa si partirà "dall'esperienza" e dal "vissuto" degli alunni, cercando di rispettare i ritmi di crescita e di favorire la partecipazione di tutti attraverso il dialogo e il confronto. Si cercherà, inoltre, di creare le condizioni perché il contenuto venga più agevolmente appreso ed interiorizzato dall'allievo, in modo da renderlo protagonista dell'apprendimento, responsabile nella ricerca e cosciente dei significati. Perché questo avvenga, i contenuti devono apparire all'allievo significativi ed importanti e quindi rispondere ad un loro interesse.

L'insegnante da parte sua deve:

1. Rendere chiare le mete;
2. Procedere con gradualità;
3. Fare collegamenti;
4. Fornire gli strumenti che consentono al ragazzo di esprimere il suo pensiero.

Nel processo didattico saranno attivati vari strumenti e attività: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali); la ricerca individuale e di gruppo; l'uso di audiovisivi e delle nuove tecniche multimediali; il libro di testo; il confronto ed il dialogo; l'uso di questionari e soprattutto di feed-back. S'ipotizzano, anche, qualora si ritenessero efficaci per il raggiungimento degli obiettivi, incontri con specialisti, che siano anche testimoni di valori di cui la religione stessa ne è portatrice; inoltre, si propongono, in alcune classi, visite guidate opportunamente organizzate e connessi con i contenuti e gli obiettivi proposti.

STRUMENTI

Nel processo didattico saranno attivati vari strumenti e attività: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali, giornalistici...); la ricerca individuale e di gruppo; l'uso di audiovisivi e delle nuove tecniche multimediali; il libro di testo; il confronto ed il dialogo; l'uso di questionari e soprattutto di feed-back. S'ipotizzano, anche, qualora si ritenessero efficaci per il raggiungimento degli obiettivi, incontri con specialisti, che siano anche testimoni di valori di cui la religione stessa ne è portatrice; inoltre, si propongono, in alcune classi, visite guidate opportunamente organizzate e connessi con i contenuti e gli obiettivi proposti.

VALUTAZIONE & RECUPERO

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
-----------------------------	---------------------

Orali	Mensile
--------------	----------------

Per esprimere il proprio giudizio la Docente si atterrà alla seguente **griglia di valutazione**:

IN - INSUFFICIENTE: Disinteresse e partecipazione passiva; comportamenti ed atteggiamenti negativi nei confronti del lavoro scolastico e del dialogo educativo.

SF - SUFFICIENTE: Interesse globalmente sufficiente e partecipazione corretta al lavoro scolastico

DI - DISCRETO: Interesse più che sufficiente e partecipazione corretta al lavoro scolastico

ML - MOLTO: Interesse buono e costante, partecipazione attiva al dialogo educativo

DS – DISTINTO: Interesse più che buono e costante, partecipazione attiva e critica al dialogo educativo

MM - MOLTISSIMO: Interesse eccellente, dotato di costanza e partecipazione attiva, corredate da un personale ed originale e critico contributo allo sviluppo delle tematiche svolte.

Convitto Nazionale “Agostino Nifo”

LICEO MUSICALE

Sessa Aurunca

Anno scolastico 2023/2024

Relazione Finale

Disciplina: **Religione Cattolica**

Docente: **Tedesco Fiorella**

Classe: **VA**

1. SINTESI GENERALE DELLA CLASSE

Inizialmente la classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte, e il livello di gradimento è risultato più che favorevole.

Il clima e le relazioni nella classe sono stati abbastanza altalenanti per alcuni alunni, ma buoni per tutto il resto della classe.

Il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali, culturali, attuali, di senso e riguardanti la dimensione relazionale ed affettiva, è risultato buono, seppur colorito da numerosi dibattiti. Il grado di coinvolgimento si è mantenuto pressoché lineare, e a seconda della gradevolezza degli argomenti, è risultato ora elevato, ora appena sufficiente. Il feedback è stato valido per tutti e gli esiti formativi appaiono in generale rilevanti per tutta la classe.

Questo insegnamento abbraccia una duplice dimensione: valoriale - dialogica, e culturale - storica. L'I.r.c., si presenta come una disciplina di senso, che nella sua complessità evidenzia l'opportunità di introdurre una parallela distinzione tra competenze religiose e competenze disciplinari.

Le prime si riferiscono al livello trasversale, investendo la dimensione religiosa anche nella sfera più intima dell'interrogazione personale e delle scelte di fede.

Mentre quelle disciplinari, sono semplicemente il risultato dell'attività scolastica e si riferiscono ai contenuti appresi durante le lezioni di R.C.

Nell'esplicazione dell'I.r.c. nel modo descritto, l'obiettivo principale è stato quello di fornire una cittadinanza unita, consapevole della propria identità, rispettosa delle diversità, aperta alla conoscenza della propria storia e alla trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali. Si è mirato ad una comprensione libera e graduale dai pregiudizi e all'importanza della cultura religiosa, con approfondite riflessioni personali sui valori, concernenti anche le ricadute umane. Gli studenti hanno offerto il loro contributo al dialogo educativo in modo abbastanza soddisfacente.

2. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

-Riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire;

-arricchire la formazione globale della persona, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
-offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale, artistico e umano della società italiana ed europea;
-promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI

✓ COMPETENZE

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Confrontare il proprio progetto esistenziale con il messaggio cristiano.

✓ ABILITÀ

Riconoscere la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo. Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita Cristiana, sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa. Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici nei vari contesti sociali e culturali. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato. Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e di confronto. Individua sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico. Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa e cogliere l'importanza del Cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni e delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Sa rendere conto alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività nel contesto delle istanze della società contemporanea. Coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato. Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. Il valore della vita e la dignità della persona, secondo la visione cristiana e il magistero cattolico. Le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale.

✓ CONOSCENZE

4. METODOLOGIA (STRUMENTI E STRUTTURA)

- Metodo euristico, partecipativo e dialogico attraverso dialoghi guidati in classe, per il dibattito individuale e per il confronto.
- Metodo espositivo, attraverso momenti frontali. Riflessioni guidate con analisi di brani forniti dall'IdR, oppure attraverso il testo.
- Ausilio di mappe concettuali e schemi sintetici.
- Utilizzo di strumenti multimediali: video-documentari, testimonianze, cortometraggi e brevi films.
- Brain storming.
- Problem solving.
- Metodo dell'apprendimento capovolto (flipped learning), in cui le competenze cognitive di base dell'alunno, ascoltare e memorizzare, possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video, testi e altro, proposti dall'IdR; in classe, possono essere attivate le competenze cognitive alte: comprendere, applicare, valutare, creare.

5. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COMPORTAMENTO

Si è svolta un'osservazione sistematica tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

Per quanto concerne l'impegno, la partecipazione e il comportamento, l'andamento della classe è stato abbastanza regolare per la maggior parte della classe, molto buona la partecipazione quasi per tutti.

1. ARGOMENTI SVOLTI

Si è tenuto conto della progettazione annuale, dei bisogni formativi emersi dalla classe, e di alcune tematiche attuali e pregnanti.

2. MEZZI / STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo; testi di consultazione; sussidi e dispense; materiale audiovisivo in supporto alle lezioni frontali.

3. STRUMENTI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Verifiche sottoforma di dialoghi orali; comprensione del testo; conversazioni-dibattiti-dialoghi guidati; riflessioni individuali orali e scritte; schede operative dal testo.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Si è tenuto conto di una “valutazione formativa in itinere”. In questo senso la valutazione espressa è comunque positiva, perché tiene conto soprattutto del “processo”, rispetto agli esiti.

La valutazione tiene conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche delle peculiarità della proposta didattica.

SESSA AURUNCA, Lì 29 APRILE 2024

LA DOCENTE
FIORELLA TEDESCO



Ministero della Pubblica Istruzione Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli affari Internazionali – Ufficio V

Convitto Nazionale “A. NIFO” Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Liceo Musicale e Coreutico – sez. Musicale

Piazzetta A. Nifo, 1
Tel. 0823/938342 – Fax 0823/935619
81037 - SESSA AURUNCA - (CE)
cevc020002@pec.istruzione.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo

Fondo Europeo Sviluppo Regionale

CLASSE IV^a A
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE	Eliseo Michele Bancheri
DISCIPLINA	PERCUSSIONI – Esecuzione ed Interpretazione

ALUNNI (tot. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Tamburo: Esercizi e studi con impugnatura a mani pari comprendenti acciaccature semplici, doppie, triple, rullo a colpo singolo, doppio, triplo, rullo press, accenti, paradiddle, figurazioni fino ai sedicesimi.
Testi: L.Stone-Stick controll for snare drummer; Peters-Elementary snare drum studies; Goldemberg - Modern school for snare drum; Wilcoxon-Modern rudimental swing solos.

Tastiere: (vibrafono, xilofono, marimba, glockenspiel): Esercizi e studi a 2 bacchette comprendenti i principi fondamentali della formazione del suono, dinamica, fraseggio, rullo, legato e staccato. Scale e arpeggi maggiori.

Testi: L.Stone-Mallet control; Goldemberg-Modern school for xilofono, marimba, vibrafono; Buonomo - La tecnica del vibrafono;

Drum set: Facili letture e playalong su basi musicali. Testi: D. Agostini Vol. 1 (drumset), Trascrizioni.

OBIETTIVI

Il programma è articolato per obiettivi e contenuti suddivisi per strumento.

TAMBURO RULLANTE:

- 1) Acquisizione di una adeguata postura in relazione allo strumento e dell'equilibrio psico-fisico funzionale all'esecuzione tecnico-musicale dei brani.
- 2) Apprendimento di una corretta impostazione delle mani dei corretti movimenti (colpi full, tap, down, up) utilizzando l'impugnatura a mani pari.
- 3) Apprendimento di una corretta lettura della scrittura musicale e del solfeggio ritmico (livello di base-intermedio).
- 4) Studio della tecnica dello strumento attraverso la conoscenza ed applicazione dei "Rudimenti" (International Rudiments) con esercizi progressivi, in particolare: studio del colpo singolo, del doppio colpo, degli accenti, delle acciaccature singole e doppie, dei paradiddle, dei principali rulli.

TASTIERE A PERCUSSIONE: MARIMBA, XILOFONO, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL:

- 1) Acquisizione di una corretta impostazione sugli strumenti e della corretta impostazione per la presa a 2 bacchette.
- 2) Tecnica fondamentale a 2 bacchette sviluppata e approfondita attraverso lo studio di esercizi che consentono l'esecuzione di intervalli piccoli ed ampi, di spostamenti sequenziali (per terze, per quinte, per seste, per ottave). Studio del rullo, del trillo e del tremolo. Applicazione della tecnica a 2 bacchette alle scale e agli arpeggi maggiori nell'estensione di 2 ottave.

BATTERIA (DRUMSET):

- 1) Acquisizione di una corretta impostazione sullo strumento e della corretta impostazione delle principali impugnature.
- 2) Acquisizione delle fondamentali nozioni di coordinamento ed indipendenza delle mani e dei piedi, attraverso esercizi progressivi.
- 3) Esercizi per il controllo delle bacchette e del rimbalzo.
- 4) Studio ed analisi di tempi semplici e composti di facile difficoltà.

METODOLOGIE

Durante l'a.s. 2023/2024 la disciplina PERCUSSIONI- Esecuzione ed interpretazione sarà affrontata, nella classe IV A del Liceo musicale, rispettando i seguenti parametri:

- Acquisizione di una corretta impostazione delle bacchette, delle mani e della postura allo strumento;
- Sviluppo della coordinazione delle mani e dei piedi mantenendo il corpo rilassato;
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di capacità di autovalutazione;
- Acquisizione di una specifica letteratura strumentale (autori, metodi, composizioni) solistica e d'insieme rappresentativa dei diversi contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi), fino all'età moderna e contemporanea;
- Progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzate.
- Utilizzo della registrazione come mezzo di autocontrollo e come strumento per memorizzare i brani che porta alla capacità di ascoltarsi, fornire un giudizio su sé stessi e memorizzare quanto appreso.
- Ascolti guidati e indicazioni utili per l'ascolto da fare a casa. L'allievo svilupperà autonomia di giudizio nell'ascolto dei brani.
- Didattica digitale integrata.

STRUMENTI

Dispense da utilizzare come supporto per lo studio della tecnica delle percussioni.
Spartiti per la lettura e l'interpretazione musicale.
Materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio all'alunno per ognuna delle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La sufficienza si raggiungerà nel caso in cui tutti i parametri descritti alla voce "obiettivi" saranno acquisiti, almeno per linee generali.

Nel percorso didattico si terrà conto, anche per quanto concerne la valutazione, del cammino intrapreso da ogni singolo studente, in relazione allo *status* di partenza di ognuno e alle naturali inclinazioni e predisposizioni; dell'interesse dimostrato; della frequenza alle lezioni, sia quelle singole e frontali che dei compagni, effettuate in qualità di "uditore"; dell'impegno e la costanza nello studio.

Ogni alunno avrà diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il processo valutativo avrà per oggetto quindi, il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, concorrendo, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione e al miglioramento dei livelli di conoscenza.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa ed attinenti alle modalità e ai criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza stabiliti da Collegio dei Docenti nel PTOF.

Verranno somministrate prove di esecuzione estemporanea delle parti assegnate e gli stessi concerti saranno oggetto di verifica.

LO STUDENTE

Buonamano Mattia

Matano Andrea

Pitolino Gabriele

Tamburrino Antonio

IL DOCENTE

Eliseo M. Bancheri

Liceo musicale "A.Nifo"

Liceo musicale Nifo di Sessa Aurunca
Programma 2023/24
Esecuzione ed interpretazione (canto) V A
Docente: Ilaria Iaquina
Alunna: Gallo Valeria

Programma

- Vocalizzi per l'estensione vocale
- Esercizi per il controllo dell'intonazione
- Solfeggi cantati

Brani:

- K. Weill/I. Gershwin : *My ship* dal musical "Lady in the dark"
- J. Kosma/ J. Prévert: *Les feuilles mortes*
- F. De Andrè: *La canzone dell'amore perduto*
- F. De Andrè: *La guerra di Piero*

Sessa Aurunca, 27/04/2024

Prof. Ilaria Iaquina

PROGRAMMA DI PIANOFORTE ANNO SCOLASTICO 2023/24

ALUNNO: Egidio Enotera

-Scale: in tutte le tonalità, maggiori e minori (armoniche e melodiche) per moto retto, contrario, per terze, per seste

- Czerny: 70 studi brillant

- Cramer: 50 studi per pianoforte

-Bach: invenzioni a tre voci

- Bach: suite Inglesi (II suite completa)

- Chopin: Walzer op. 64 n°2

- Debussy: Clair de lune

DATA

26/04/24

FIRMA

Antonia Russo

Programma svolto

Anno scolastico 2023/24

Docente: Luca D'Alterio

Materia: Tecnologie musicali

Classe: 5°

Capitolo 1T/P – Introduzione alla sintesi del suono:

- 1.1 - Sintesi ed elaborazione del suono
- 1.2 – Frequenza, ampiezza e forma d'onda
- 1.3 – Variazione di frequenza e ampiezza nel tempo
- 1.4 – Rapporto tra frequenza e intervallo musicale
- 1.5 – Cenni sulla gestione dei file campionati
- 1.6 – Cenni sul panning

Capitolo 2T/P – Sintesi additiva e sintesi vettoriale

- 2.1 - Sintesi additiva a spettro fisso
- 2.2 – Battimenti
- 2.3 – Dissolvenza incrociata di tabelle
- 2.4 – Sintesi additiva a spettro variabile

Storia dei primi studi di produzione di musica elettronica in Europa:

- Storia della sintesi FM e del suo inventore (John Chowning);
- Parigi: Groupe de recherches de musique concrète (Pierre Schaeffer);
- Colonia: Studio für elektronische Musik WDR (Herbert Heimert, Karlheinz Stockhausen);
- Gravesano: Studio di musica elettroacustica (Hermann Scherchen);
- Milano: Studio di fonologia musicale della radiotelevisione italiana (Luciano Berio, Bruno Maderna);

Analisi e tecniche compositive:

- Cenni sulla tecnica compositiva seriale (serie originale, retrograda, inversa e retrograda inversa in tutte le trasposizioni possibili);
- Analisi delle Variazioni per pianoforte Op. 27 di Anton Webern;
- Ascolti guidati di brani di musica elettronica del XX secolo (Ligeti, Stockhausen, Risset, Chowning);

Napoli, 22/04/2024

Docente: Luca D'Alterio



Gli studenti:

**CONVITTO NAZIONALE “A. NIFO”
LICEO MUSICALE
SESSA AURUNCA**

Anno Scolastico 2023/2024

Programma svolto

Disciplina: Storia della musica
Docente: Prof.ssa Miriam Zeoli
Classe 5 Sezione A
N. ore settimanali: 2

Il nazionalismo musicale.

La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione:

- Si afferma l'idea di nazione
- Rivendicazione di unità e indipendenza
- L'idea di nazione e la cultura romantica
- Le cosiddette “scuole nazionali”
- L'Est europeo
- Il Nord Europa: Edvard Grieg
- L'Inghilterra e la Spagna

La vita musicale in Russia e il gruppo dei Cinque:

- La vita culturale-musicale in Russia
- Il gruppo dei Cinque
- M. Balakirev
- A. Borodin
- C. Cui
- Rimskij-Korsakov
- Musorgskij-la biografia
- Musorgskij-le opere

Ascolto delle Danze polovesiane dal Principe Igor di Borodin.

Ascolto guidato ed integrale dei Quadri di un'esposizione di Musorgskij.

Il teatro musicale di Verdi e Wagner.

Il teatro d'opera italiano:

- Prosperità del teatro d'opera italiano
- Il teatro lirico dopo il 1848
- Abitudini del pubblico
- Caratteristiche dell'opera ottocentesca
- L'editoria
- Nuovo ruolo del librettista

Giuseppe Verdi, uomo di teatro:

- La formazione
- I primi successi

- Il Nabucco e il patriottismo
- Gli “anni di galera”
- La trilogia popolare
- La concezione drammatica verdiana
- “Bello” e “scenico”
- La “parola scenica”
- La scelta dei libretti
- I librettisti di Verdi
- Struttura della solita forma
- Trama del La Traviata
- Dal 1853 al 1870
- Il Requiem
- Il quartetto d’archi
- Le ultime opere
- Le composizioni sacre
- La casa di riposo per musicisti

Ascolto guidato del finale del I atto de La Traviata di G. Verdi.

Ascolto guidato del Preludio de La Traviata.

Visione guidata ed integrale dell'opera La Traviata di G. Verdi.

Ascolto guidato del Dies Irae dalla Messa da Requiem di G. Verdi.

Introduzione a R. Wagner.

Ascolto Podcast: Suona l'una - Tutti pazzi per Wagner (RaiPlay Sound) (Il fuoco - Trionfo della morte G. D'Annunzio/Tristano e Isotta R. Wagner)

Richard Wagner e l'opera d'arte totale:

- L’opera in Germania
- La formazione
- I primi lavori
- Le “opere romantiche”
- Il soggiorno in Svizzera e la riflessione teorica
- L’opera d’arte totale
- I soggetti mitologici
- Il Leitmotiv e la “melodia infinita”
- L’anello del Nibelungo
- Re Ludwig II di Baviera
- Caratteri stilistici del linguaggio musicale di Wagner. Appunti caricati su Classroom.

Preludio e Nachtgesang dal Tristano e Isotta di Wagner:

- Modernità di Tristan und Isolde
- Influenza del Tristan und Isolde
- Un amore eternamente inappagato
- L’argomento
- La prima rappresentazione

- Il Preludio
- Il Nachtgesang
- Il teatro di Bayreuth
- Il Parsifal

Verdi e Wagner a confronto:

- Due posizioni differenti
- La fortuna di Verdi
- La fortuna di Wagner
- Il nazismo e Wagner
- Una possibile risposta

Ascolto guidato del Preludio del Tristano e Isotta di Wagner

Ascolto guidato del Nachtgesang di Wagner

Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento.

L'opera in Francia:

- L'opéra-lyrique
- L'operetta
- Georges Bizet
- Carmen, un'opera scandalosa
- Ascolto guidato della Seguidilla da Carmen.

La Giovane scuola italiana:

- La situazione teatrale in Italia
- La "Giovane scuola italiana"
- Giacomo Puccini e la sua ricezione
- Le prime opere
- Bohème, Butterfly e Tosca
- Da La fanciulla del West al Trittico
- Turandot
- Turandot, la trama

Visione guidata e integrale della Turandot di G. Puccini.

La seconda fioritura della sinfonia e del concerto.

La Vienna di Brahms e Bruckner:

- La vita musicale del secondo Ottocento
- Brahms conservatore?
- Brahms progressista?
- La produzione sinfonica

Ascolto guidato del Poco allegretto dalla Terza sinfonia di Brahms.

Approfondimenti

Approfondimento sul coro del Va pensiero dall'opera il Nabucco di Verdi: Passato e Presente

- Nabucco. L'opera e il mito (RaiPlay).

Argomenti che verranno trattati in linea generale nel mese di maggio:

- Le sinfonie di Bruckner
- Čajkovskij
- Claude Debussy
- Maurice Ravel
- Igor Stravinskij
- Gustav Mahler e Richard Strauss
- Arnold Schönberg e il metodo dodecafonico

Ascolti guidati dei compositori sopra elencati.

Sessa Aurunca, 29/04/2024

La Docente
Prof. ssa Miriam Zeoli

CONVITTO NAZIONALE "A. NIFO"
LICEO MUSICALE
SESSA AURUNCA

Anno Scolastico 2023/2024

Disciplina: Storia della musica
Docente: Prof.ssa Miriam Zeoli
Classe 5 Sezione A
N. ore settimanali: 2

Relazione finale

La classe V sezione A è formata da 15 alunni, 3 femmine e 12 maschi. Sono presenti un'alunna con PDP e due studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n.104/92, i quali hanno seguito una programmazione elaborata nei rispettivi PEI e sono stati supportati da tre insegnanti di sostegno.

Per quanto concerne la condotta, non si sono riscontrate particolari problematiche; gli studenti hanno sempre adottato un comportamento consono all'ambiente scolastico. Sull'aspetto del rendimento, dal momento che la scrivente è subentrata a fine ottobre, gli alunni hanno manifestato non poche difficoltà nell'adattarsi a un nuovo docente con metodi di insegnamento differenti rispetto a quelli dell'insegnante che li ha seguiti negli anni precedenti. Solo una parte dei discenti ha mostrato entusiasmo e ha partecipato attivamente alle lezioni; gli altri, invece, hanno palesato un impegno altalenante durante le lezioni e sono stati poco costanti nello studio a casa. Fondamentali sono stati gli insegnanti di sostegno, una risorsa preziosa per tutti gli alunni, soprattutto per coloro che necessitavano di aiuto nello studio e nell'esposizione dei contenuti.

La classe si presenta eterogenea in termini di risultati conseguiti, distinguibili in tre macro-gruppi: il primo comprende gli alunni con risultati appena sufficienti, il secondo è costituito da studenti con risultati più che sufficienti, mentre il terzo è composto da discenti che hanno conseguito risultati buoni e in alcuni casi eccellenti. Le capacità di ampliamento e di rielaborazione risultano generalmente sufficienti e talvolta anche buone, evidenziando un'adeguata competenza nell'analisi dell'opera e nell'uso dei diversi registri linguistici.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

La classe, oltre ad aver approfondito le capacità di ascolto e di analisi, ha completato il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla metà del secolo XIX al circa la metà del secolo XX.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono le seguenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Gruppi di lavoro
- Discussione guidata
- Problem solving – Brainstorming

Strumenti

Gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- Libro di testo (A. Vaccarone, L. Putignano Poli, R. Iovino, M.G. Sità, C. Vitale, Storia della musica, Volume 3, ed. Zanichelli)
- LIM (per visione/ascolto di opere, brani, interviste, partiture ecc)

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica utilizzati sono i seguenti:

- Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi
- Verifiche orali
- Questionari aperti, strutturati e semi strutturati

Sessa Aurunca, 29/04/2024

La Docente
Prof. ssa Miriam Zeoli

Programmi disciplinari delle materie musicali di indirizzo

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: **Violino**

PRIMO STRUMENTO - Primo Biennio

Annualità	METODI, STUDI, INDICAZIONI di REPERTORIO <small>I contenuti sono personalizzati secondo lo sviluppo fisico, psico-fisico e le attitudini di ogni alunno</small>
PRIMO BIENNIO	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà: Scale e arpeggi• A. Curci: Tecnica Fondamentale V Parte I fascicolo- studio della seconda e terza posizione• H. Sitt op.32. I fascicoloA. Curci 20 Studi SpecialiF. David 24 Studi op. 44• A. Curci: Tecnica Fondamentale I – II e III Parte• O. Sevcik: Metodo op.2 e op.7 primo fascicolo• A. Curci 50 studietti Melodici• A. Curci 24 Studi• H. Sitt op.32. II fascicolo• brani per Violino e Pianoforte
SECONDO BIENNIO	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà: Scale e arpeggi I e II vol. Sviluppo delle prime cinque posizioni.• O. Sevcik: Metodo op.2 e op.7 op.8 e op.9 .• J.F. Mazas: studi speciali op.36,• H.E. Kayser: 36 studi op.20,• J. Dont: Studi op.37,• H. Sitt , E. Polo: Studi a doppie corde Brani per Violino e Pianoforte• Sonate per violino da Corelli a Vivaldi

V ANNO	<ul style="list-style-type: none"> •L. Schininà: Scale e arpeggi-studio di tutte le posizioni con i relativi cambi in tutte le tonalità. Sviluppo dei colpi d'arco (balzato,picchettato,spiccato etc.) • O.Sevcik: Metodo op.2 e op.7 op.8 e op.9 . <ul style="list-style-type: none"> •J.F.Mazas: studi speciali op.36, •Kayser: 36 studi op.20, • J.Dont: Studi op.37, •H.Sitt , E.Polo: Studi a doppie corde •F.Fiorillo:36 studi, •R. Kreutezer 42 studi per violino (Revisione D'Ambrosio) Brani per Violino e Pianoforte •Prosecuzione dello sviluppo tecnico della mano sinistra e dei colpi d'arco •Approfondimento della distribuzione dell'arco in base al fraseggio. <ul style="list-style-type: none"> • P.Rode: 24 capricci •J.Dont: 24 capricci op.35 •H.Sitt: studi a corde doppie •F.Fiorillo:36 studi •R. Kreutezer 42 studi per violino (Revisione D'Ambrosio) •J.S.Bach: Sonate e Partite per violino solo •Sonate del '700 o dell'800 per Violino e Pianoforte <ul style="list-style-type: none"> •Concerti per violino dal '700 in poi
--------	---

SECONDO STRUMENTO

Annualità	METODI, STUDI, INDICAZIONI di REPERTORIO
PRIMO BIENNIO	<p>I contenuti sono personalizzati secondo lo sviluppo fisico, psico-fisico e le attitudini di ogni alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Schininà: Scale e arpeggi • A.Curci 50 studietti Melodici • A.Curci Tecnica Fondamentale I e II Parte • O.Sevcik: Metodo op.2 primo fascicolo • A.Curci 20 studi speciali • A.Curci 24 Studi • O.Sevcik op.7 primo fascicolo • Brani per Violino e Pianoforte

SECONDO BIENNIO

- A.Curci: Tecnica Fondamentale III – IV e V parte
 - L. Schininà: Scale e arpeggi in prima posizione, studio della seconda e terza posizione. Sviluppo dei colpi d'arco (balzato, picchettato, saltellato, etc.)
 - Curci 20 Studi Speciali
 - F.David 24 Studi op. 44
 - Curci 24 Studi
- Brani per Violino e Pianoforte
- O.Sevcik: Metodo op.2 e op.7 op.8 e op.9
 - H.Sitt op.32. I e II fascicolo
 - J.F.Mazas: studi speciali op.36,
- Brani per Violino e Pianoforte, con cambiamenti di posizione.

METODOLOGIE E TEMPI:

- Lezioni frontali individuali mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche violinistiche;
- Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni (lezioni di ascolto) allo scopo di potenziare l'auto-correzione in sede di studio individuale a casa, e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalla figura dell'insegnante;
- Esercizi di rilassamento, di controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione.
- Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo.
- Lettura - esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.
- Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.
- Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.
- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione.
- Verifica in itinere del lavoro effettuato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONI:

- Competenza tecnico - esecutiva
- Competenza esecutivo - strumentale
- Capacità di interpretazione
- Abilità tecniche strumentali.

La valutazione dei risultati si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento, in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi. La valutazione sarà riferita, tenendo in considerazione il cammino di crescita percorso con riferimento alla programmazione ed insegnamenti individualizzati.

Esecuzione-Interpretazione

PIANOFORTE

Candidato: Egidio Enotera

L' allievo ha dimostrato durante il suo percorso scolastico brillanti capacità tecnico-esecutive ed interpretative, un personale metodo di studio, un'ottima capacità di autovalutazione e l'acquisizione di una buona letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica, riguardante brani fondamentali della storia della musica. Inoltre ha effettuato una scelta consapevole del proprio repertorio, rivelando via via una maturazione progressiva delle tecniche strumentali e un'ottima capacità d'improvvisazione e di lettura estemporanea. L'alunno conosce peraltro le tecniche costruttive dello strumento, le sue caratteristiche timbriche e le sue potenzialità musicali.

Alla fine del quinto anno ho dimostrato di

- aver consolidato le proprie competenze
- conoscere le linee generali della letteratura e dell'interpretazione solistica
- aver raggiunto un certo equilibrio psico-fisico idoneo ad una corretta interpretazione
- aver maturato un buon gusto musicale, anche al fine di una consapevole scelta di un proprio repertorio
- saper utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse

METODOLOGIA

Il docente ha contribuito fattivamente alla formazione dell'alunno, fornendo esempi pratici per stimolarlo costantemente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante.

Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e responsabile dell'allievo.

Le competenze raggiunte sono state perseguite attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dell'allievo

DATA

26/04/2024

IL DOCENTE

ANTONIA RUSSO



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli affari Internazionali - Ufficio V

Convitto Nazionale "A. NIFO"
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
Liceo Musicale e Coreutico – sez. Musicale
Piazzetta A. Nifo, 1
Tel. 0823/938342 – Fax 0823/935619
81037 - Sessa Aurunca - (CE)
cevc020002@pec.istruzione.it



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo

Fondo Europeo Sviluppo Regionale

CLASSE V^a A
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE	Eliseo Michele Bancheri
DISCIPLINA	PERCUSSIONI – Esecuzione ed Interpretazione
TESTI IN ADOZIONE	Dante Agostini – “Solfeggio ritmico vol. 1-2-3” Charlie Wilcoxon – “150 Rudimental Solos” Goldenberg – “Modern school for xylophone and marimba” George L. Stone – “Stick control” Goldenberg – “Modern School for snare drum”

PROFILO DELLA CLASSE

Tra gli allievi di percussioni della classe V^a del liceo musicale vi è **Buonamano Mattia** (primo strumento).

Primo anno di insegnamento con lo studente. Le conoscenze in entrata del repertorio sono più che sufficienti. Dal punto di vista tecnico l'alunno presentava tecnica ben consolidata e ottima propriocezione del movimento delle mani in relazione a gli strumenti a percussione. Si è lavorato durante tutto l'anno per approfondire e rifinire le eventuali sfaccettature tecniche ed esecutive. L'ascolto musicale è stato indirizzato verso ogni genere, pur essendo già molto variegato. L'esecuzione del repertorio sottoposto all'alunno durante l'anno è più che ottima ed è stato caratterizzato principalmente da:

- Medio-difficili pezzi per tamburo;
- Facili pezzi per marimba;
- Medio difficili passi d'orchestra che potessero includere al meglio lo studente.

Nonostante l'interesse per la materia dimostrato dallo studente sia notevole, nella resa effettiva rimangono comunque presenti alcune difficoltà dovute dalla situazione di DSA in cui lo studente si trova. Se sicuramente dal punto di vista esecutivo lo studente appare positivo, dal punto di vista emotivo-relazionale si necessita ancora molto lavoro per far sì che questi possa affrontare autonomamente un ipotetico percorso lavorativo.

All'inizio dell'anno scolastico e, ove necessario, sono stati adottati strumenti compensativi come:

- partiture di livello base;
- notazione dei tasti della marimba;
- basi audio su cui esercitare la parte studiata.

Tra gli allievi di percussioni della classe V^a del liceo musicale vi è **Matano Andrea** (primo strumento).

Secondo anno di insegnamento con lo studente. Le conoscenze in entrata del repertorio sono sufficienti. Dal punto di vista tecnico l'alunno presentava tecnica abbastanza consolidata e buona propriocezione del movimento delle mani in relazione a gli strumenti a percussione. Si è lavorato durante tutto l'anno per approfondire e rifinire le eventuali sfaccettature tecniche ed esecutive. L'ascolto musicale è stato indirizzato verso ogni genere, pur essendo già molto variegato. L'esecuzione del repertorio sottoposto all'alunno durante l'anno è più che ottima ed è stato caratterizzato principalmente da:

- Medio-difficili pezzi per tamburo;
- Facili pezzi per marimba;
- Medio difficili passi d'orchestra che potessero includere al meglio lo studente.

Nonostante l'interesse per la materia dimostrato dallo studente sia notevole, nella resa effettiva si poteva ben andare oltre, puntando sicuramente ad un repertorio più complesso, ma lo studente ha avuto negli ultimi mesi un calo di performance dovuto alla forte pressione dell'esame di stato ed alla preparazione per alcuni concorsi. L'esperienza in orchestra come timpanista ha sicuramente migliorato alcune fragilità, come ad esempio la reattività richiesta nell'esecuzione ed il controllo dell'emotività.

Tra gli allievi di percussioni della classe V^a del liceo musicale vi è **Pitolino Gabriele** (primo strumento).

Primo anno di insegnamento con lo studente. Le conoscenze in entrata del repertorio sono ottime. L'alunno possiede uno spiccato senso del ritmo e una buona padronanza delle tecniche degli strumenti a percussione. Si è dovuto lavorare sulla lettura e sull'interpretazione concertistica. L'ascolto musicale è variegato. Notevole è stato l'impegno dello studente, non solo nello studio del repertorio di esecuzione ma anche del repertorio orchestrale.

Sono stati affrontati principalmente:

- Difficili brani per tamburo;
- Letture avanzate per batteria;
- Letture avanzate per marimba;
- Passi d'orchestra per cassa, piatti e accessori.

Tra gli allievi di percussioni della classe V^a del liceo musicale vi è **Tamburrino Antonio** (primo strumento).

Primo anno di insegnamento con lo studente. Purtroppo il caso ha voluto che questi ad agosto 2023 subisse un grave incidente al braccio sinistro, che purtroppo gli ha impedito di poter svolgere alcuna pratica strumentale fino a marzo 2024. Tuttavia si è lavorato verbalmente preparando lo studente alle tecniche e difficoltà che questi avrebbe trovato al rientro. Ciò che è stato svolto fino ad ora è basato su:

- Facili pezzi per tamburo;
- Facili pezzi per marimba;
- Facili pezzi per timpani.

Per quanto gli sforzi siano stati grandi, sicuramente lo studente non raggiunge una preparazione più che discreta, anche se fortunatamente le competenze degli anni passati sono state assimilate correttamente.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.
- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.
- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.
- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.
- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.
- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.
- Autonoma metodologia di studio.

Abilità

- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.
- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.
- Ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.
- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.

METODOLOGIE

Durante l'a.s. 2023/2024 la disciplina **PERCUSSIONI**- Esecuzione ed interpretazione è stata affrontata, nella classe V A del Liceo musicale, rispettando i seguenti parametri:

- Acquisizione di una corretta impostazione delle bacchette, delle mani e della postura allo strumento;
- Sviluppo della coordinazione delle mani e dei piedi mantenendo il corpo rilassato;
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di capacità di autovalutazione;
- Acquisizione di una specifica letteratura strumentale (autori, metodi, composizioni) solistica e d'insieme rappresentativa dei diversi contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi), fino all'età moderna e contemporanea;
- Progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzate.
- Utilizzo della registrazione come mezzo di autocontrollo e come strumento per memorizzare i brani che porta alla capacità di ascoltarsi, fornire un giudizio su se stessi e memorizzare quanto appreso.
- Ascolti guidati e indicazioni utili per l'ascolto da fare a casa. L'allievo svilupperà autonomia di giudizio nell'ascolto dei brani.
- Didattica digitale integrata.

STRUMENTI

Dispense da utilizzare come supporto per lo studio della tecnica delle percussioni.
Spartiti per la lettura e l'interpretazione musicale.
Materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio all'alunno per ognuna delle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La sufficienza si raggiungerà nel caso in cui tutti i parametri descritti alla voce "obiettivi" saranno acquisiti, almeno per linee generali.

Nel percorso didattico si terrà conto, anche per quanto concerne la valutazione, del cammino intrapreso da ogni singolo studente, in relazione allo *status* di partenza di ognuno e alle naturali inclinazioni e predisposizioni; dell'interesse dimostrato; della frequenza alle lezioni, sia quelle singole e frontali che dei compagni, effettuate in qualità di "uditore"; dell'impegno e la costanza nello studio.

Ogni alunno avrà diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il processo valutativo avrà per oggetto quindi, il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, concorrendo, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione e al miglioramento dei livelli di conoscenza.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa ed attinenti alle modalità e ai criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza stabiliti da Collegio dei Docenti nel PTOF.

Verranno somministrate prove di esecuzione estemporanea delle parti assegnate e gli stessi concerti saranno oggetto di verifica.

IL DOCENTE

Eliseo Michele Bancheri

GLI STUDENTI

*Buonamano M., Matano A,
Pitolino G. Tamburrino A.*

Liceo musicale "A.Nifo"

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/24

Docente: Ilaria Iaquina

Disciplina: canto

Alunna: Gallo Valeria

Classe: V A

L'alunna ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo, facendo registrare buoni progressi nell'acquisizione degli obiettivi didattici disciplinari, diventando più consapevole delle proprie capacità e delle proprie abilità, dei propri impegni.

Nel corso dell'anno, considerando il livello di partenza, l'alunna ha acquisito una maggiore consapevolezza dei principi e dei processi di emissione vocale: ha consolidato la conoscenza di brani adatti alla sua vocalità mostrando interesse anche verso il repertorio internazionale. Si è impegnata nella comprensione e nell'interpretazione dei testi dei brani studiati.

Gli obiettivi didattici disciplinari e formativi che ha raggiunto sono stati i seguenti:

- Acquisizione di adeguate capacità esecutive e interpretative.
- Sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato.
- Discreto equilibrio psicofisico nelle esecuzioni (anche mnemoniche) di brani vocali: l'alunna si è impegnata a gestire, anche nelle esibizioni in pubblico, l'emozione.
- Capacità di saper motivare le proprie scelte espressivo-interpretative.
- Consolidamento delle competenze già acquisite

Metodologia:

La docente ha partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e stimolando costantemente l'alunna ad una produzione sempre più personale, autonoma ma consapevole e graduale. Ha adottato strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di maturazione da parte dell'alunna. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare.

Le verifiche sono state effettuate durante le lezioni. La valutazione ha tenuto conto delle abilità acquisite e degli obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza e l'impegno e l'assiduità alle lezioni.



Convitto Nazionale "A. NIFO"
Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado
LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. MUSICALE
Piazzetta A. Nifo, 1
☎ 0823/938342 – ☎ 0823/935619
✉ cevc020002@istruzione.it –
sito web: www.convittonazionalenifo.gov.it
C. F. 83000520615
Ambito 11 - 81037 - SESSA AURUNCA - (CE)



Unione Europea

*PON. Ambienti per
l'apprendimento*

FESR 2014/2020

Relazione finale (chitarra)

Classe V sez.A

Docente: Giaquinto Salvatore

A. S. 2023/2024

corso di esecuzione ed interpretazione (chitarra)
la classe è formata da 3 alunni : franco Testa, Jennifer Buttino e Manuel Varone.

Gli alunni che hanno partecipato, provenienti da ambienti socio – culturali eterogenei, hanno seguito le lezioni del corso con interesse crescente.

L'apprendimento e l'impegno dei corsisti hanno consentito un regolare svolgimento del programma ed il raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici prefissati. .

Si è cercato di accrescere l'interesse degli alunni verso la chitarra, attraverso una metodologia di insegnamento basata sia sulla tecnica e pratica dello strumento che sulla teoria, ed avvicinarli alla cultura chitarristica facendo musica d'insieme al fine di ottenere la socializzazione dei ragazzi non solo sotto l'aspetto musicale.

Gli allievi hanno mostrato interesse anche per il solfeggio e la teoria musicale.

Alla fine del corso gli allievi hanno raggiunto un buon livello formativo caratterizzato da una certa familiarità con lo strumento, da una buona capacità di esecuzione e soddisfacente tecnica strumentale.

Sessa Aurunca

Il Docente



Convitto Nazionale "A. NIFO"
Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado
LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. MUSICALE
Piazzetta A. Nifo, 1
☎0823/938342 – ☎0823/935619
✉ cevc020002@istruzione.it –
sito web: www.convittonazionalenifo.gov.it
C. F. 83000520615
Ambito 11 - 81037 - SESSA AURUNCA - (CE)



Unione Europea

*PON. Ambienti per
l'apprendimento*

FESR 2014/2020

PROGRAMMA SVOLTO DI CHITARRA

CLASSE V SEZ. A (Chitarra)

Tecnica e pratica strumentale :

Tocco libero e appoggiato. Gli arpeggi semplici corde a vuoto. Esercizi tratti dai libri di testo adottati : Kappel The bible of classical guitar , Tennant Pumping nylon Petrosino Solfeggio per chitarristi

La tecnica degli arpeggi di Mauro giuliani 120 arpeggi

Brani : (Brouwer, Tarrega, Brindle, A.York e vari brani difficili tratti da antologie per chitarra classica)

Sessa aurunca

L'Insegnante

Salvatore Giaquinto

**Convitto Nazionale “A. Nifo”
Liceo Musicale – Sessa Aurunca
Relazione finale e programmazione disciplinare
per redazione documento 15 maggio
A.s. 2023/2024**

DISCIPLINA:	Esecuzione e interpretazione Canto classe V A Docente di Canto: Marina Cembalo Studente: Carmine Palmentieri
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto. Nel corso dell'anno lo studente ha sviluppato discrete capacità tecnico-esecutive ed interpretative.</p> <p>lo studente ha acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorrono: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili.</p>

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Al termine del percorso liceale, lo studente ha acquisito capacità esecutive e interpretative: sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; una specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Lo studente ha sviluppato l'autonomia di studio anche in un tempo dato.</p> <p>Ha acquisito capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati</p> <p>Conosce e interpreta i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.</p> <p>Da prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>Riesce ad adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Sa utilizzare tecniche vocali adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche.</p>
<p>METODOLOGIE :</p>	<p>La docente della specialità strumentale (canto) ha partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e ha applicato il metodo euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'alunno. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dell'allievo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio all'alunno per ognuna delle lezioni.</p>

<p>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Materiali: Pianoforte, file audio, computer, spartiti, libri</p> <p>Programma di canto svolto: M.C. vocalizzo in la minore M.C. vocalizzo in mi minore PANOFKA 24 vocalizzi n.1 n.2 LÜTGEN vocalizzi n.1 n.2 n.3 W.A.MOZART “Le nozze di Figaro: Aria”Non più andrai farfallone amoroso” W.A.MOZART “Le nozze di Figaro:Aria”Se vuol ballare,signor contino”</p> <p style="text-align: right;">Prof. Marina Cembalo</p>
--	--

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico **2023/2024**

CLASSE

DISCIPLINA: Tecnologie Musicali

DOCENTE: Luca D'Alterio

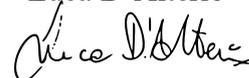
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI SI <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Motivare se gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o non raggiunti:
PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> 1 NEGATIVA <input type="checkbox"/> 2 LIMITATA <input type="checkbox"/> 3 COSTANTE E SUFFICIENTE RISPETTO AI LIVELLI MINIMI <input checked="" type="checkbox"/> 4 COSTANTE E BUONA <input type="checkbox"/> 5 ECCELLENTE <input type="checkbox"/> ALTRO
IMPEGNO	<input type="checkbox"/> 1 INESISTENTE <input type="checkbox"/> 2 DISCONTINUO E/O OPPORTUNISTICO <input type="checkbox"/> 3 SUFFICIENTEMENTE REGOLARE <input checked="" type="checkbox"/> 4 TENACE <input type="checkbox"/> 5 PROFONDO E PRODUTTIVO <input type="checkbox"/> ALTRO
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni in aula, laboratorio di tecnologie musicali, studio di registrazione, organizzazione di gruppi di lavoro o piccole formazioni musicali.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Prove di verifica a risposta aperta, a risposta multipla, verifiche orali, prove pratiche che prevedono l'utilizzo delle tecnologie musicali.
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI	Libro di testo, dispense varie, Pc, scheda audio, software per l'hard disk recording (Garage Band, Pro Tools, Logic), videoscrittura (Musescore, Finale) e programmazione algoritmi (Max Msp), LIM, video didattici, documentari.

<p align="center">FREQUENZA E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</p>	<p><input type="checkbox"/>1 PASSIVA <input type="checkbox"/>2 DISCONTINUA <input type="checkbox"/>3 SUFFICIENTEMENTE REGOLARE <input checked="" type="checkbox"/>4 COSTANTE <input type="checkbox"/>5 ATTIVA E PROPOSITIVA <input type="checkbox"/>ALTRO:</p>
<p align="center">PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI</p>	<p><input type="checkbox"/>1 PASSIVA <input type="checkbox"/>2 DISCONTINUA <input type="checkbox"/>3 AUTONOMA E SUFFICIENTEMENTE REGOLARE <input checked="" type="checkbox"/>4 COSTANTE E PROPOSITIVA <input type="checkbox"/>5 ATTIVA E COOPERATIVA <input type="checkbox"/>ALTRO</p> <p><u>ATTIVITA' E PROGETTI proposti alla classe:</u></p> <p>Scuola futura presso Caserta Videoclip per Annalisa Durante</p>
<p align="center">RISPETTO DELLE REGOLE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA INDICATE NEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E CAPACITÀ RELAZIONALI</p>	<p><input type="checkbox"/> si sono registrati casi di gravi violazioni; <input type="checkbox"/> non sempre tutte le regole sono state rispettate; <input type="checkbox"/> sono stati rispettosi delle regole; <input type="checkbox"/> sono tra loro molto conflittuali e poco collaborativi; <input type="checkbox"/> non sanno fare squadra/gruppo; <input type="checkbox"/> sanno fare squadra/gruppo; <input checked="" type="checkbox"/> sono tra loro collaborativi, responsabili e si stimano l'uno l'altro; <input type="checkbox"/> sono poco rispettosi del personale scolastico; <input type="checkbox"/> rispettano il personale scolastico <input type="checkbox"/> ALTRO</p>
<p align="center">COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</p>	<p><input type="checkbox"/> nullo; <input type="checkbox"/> raro; <input checked="" type="checkbox"/> ai colloqui; <input type="checkbox"/> in generale frequente e Collaborativo</p>

Napoli, 22/04/2024

FIRMA DOCENTE

Luca D'Alterio



RELAZIONE FINALE A.S.2023/2024
Classe V

DISCIPLINA: ESECUZIONE ED
INTERPRETAZIONE VIOLINO
DOCENTE: Cecilia Anna D'Iorio

La classe ha raggiunto un buon grado di musicalità, spesso intervenendo con spirito critico e consapevole.

Ha acquisito una corretta coordinazione tra braccio destro e sinistro per raggiungere una postura rilassata, anche in presenza di ritmi e colpi d'arco differenti; sviluppando percezioni uditive al fine di raggiungere un adeguato controllo dell'intonazione nell'ambito della prima posizione e controllo del suono.

Il programma svolto ha contribuito a controllare l'intonazione sia in presenza di ritmi diversi e di corde doppie. Come da programmazione la classe ha soddisfatto i cambi di posizione fino all'anno quarta. I brani eseguiti, di stili diversi e con difficoltà gradualmente, sono stati scelti in base al corso variando dal duo, al trio e a varie formazioni strumentali.

I contenuti, come le metodologie, si sono riferiti al corso di primo strumento.

Verifica e valutazione

Ogni singola lezione ha permesso di osservare e verificare i risultati ottenuti e predisporre eventuali modifiche metodologiche.

La valutazione è stata fatta periodicamente ad esaurimento degli argomenti trattati e comunque con cadenza mensile; si è tenuto conto dei diversi gradi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione attiva e dell'interesse dimostrato durante tutto il corso dell'anno scolastico.

LICEO MUSICALE

“A. NIFO”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

5° CLASSE

ANNO SCOL. 2023 / 2024

Definizione di insieme, insieme come aggregazione di cose, oggetti, persone.

Intersezione di insiemi, unione di insiemi, operazioni con gli insiemi.

Campo di esistenza di una funzione, funzione reale o funzione immaginaria , funzione positiva o funzione negativa. Funzione matematica $y=f(x)$, funzioni matematiche algebriche, algebriche fratte, funzioni trigonometriche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche.

Definizione di funzioni pari e funzioni dispari, funzioni crescenti o decrescenti, funzioni strettamente crescenti o funzioni strettamente decrescenti.

Massimo di una funzione, flesso di una funzione, flesso verticale, orizzontale o obliquo.

Studio e cenni sulle derivate di una funzione, teorema de l'Hopital.

Convitto Nazionale Agostino Nifo

RELAZIONE DIDATTICA

Anno Scolastico 2023/2024

ALUNNO: LORENZO SILVESTRO

DISCIPLINA: Esecuzione ed Interpretazione TROMBONE

DOCENTE: Luca Esposito

L'alunno Lorenzo Silvestro nel corso dell'anno accademico si è dimostrato disponibile e collaborativo nell'affrontare una situazione oggettivamente non facile, dato il cambio del primo strumento avvenuto pochi mesi prima. A questa difficoltà si aggiunge anche il fatto che l'alunno è un atleta professionista e che quindi deve conciliare gli impegni scolastici con gli impegni sportivi.

L'alunno nel corso dell'anno si è impegnato per colmare, per quanto possibile, le lacune di natura tecnica e musicale. Il lavoro è stato svolto soprattutto sulle basi tecniche, in modo da poter mettere l'alunno in condizione di svolgere l'esame finale.

È possibile riscontrare buoni miglioramenti per quanto riguarda la qualità del suono, la respirazione, gli armonici e le articolazioni. In più, il lavoro ha riguardato anche la conoscenza dello strumento e del repertorio. L'alunno si è dimostrato serio nella continuità didattica e nello studio.

Sessa Aurunca, 04/05/2024

Il docente

Luca Esposito



Convitto Nazionale "A. NIFO"

Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. MUSICALE

Piazzetta A. Nifo, 1
81037 - SESSA AURUNCA - (CE)
Ambito 11 – Sessa Aurunca
Tel. 0823/938342 – Fax 0823/935619
e.mail: cevc020002@istruzione.it
sito web: www.convittonazionalenifo.edu.it



Unione Europea

*PON. Ambienti per
l'apprendimento*

FESR 2014/2020

PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
DOCENTE: RUOSI MONICA
CLASSE: V A
A.S. 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

- Armonizzazione di bassi mediamente complessi e articolati a parti strette e a parti late.
- Armonizzazione di melodie mediamente complesse e articolate.
- Cadenze affermative e sospensive.
- Modulazioni segnalate da note alterate al basso.
- Modulazioni non individuabili per note alterate al basso.
- Modulazioni di colpo (per mezzo del legame armonico).
- Modulazioni per mezzo del doppio significato.
- Accordo di settima di prima, seconda e terza specie.
- Note melodiche estranee (note di passaggio, note di volta e appoggiature).
- Ritardi.
- Progressioni unitonali e modulanti (fondamentali e derivate).
- Progressioni di bassi legati ascendenti e discendenti.
- Basso legato che torna al tono.
- Basso legato modulante.
- Alterazione della terza nell'accordo di settima di seconda specie.
- Accordo di settima diminuita sul IV+ di modo maggiore e minore.
- Accordo con la sesta aggiunta.
- Accordo perfetto maggiore sul II grado abbassato; la sesta napoletana.
- Dominanti secondarie (tonicizzazione).
- Modulazioni al canto dato: essenziali (con note alterate), possibili ma non necessarie, aggiunte e transizioni.
- Il discorso musicale (inciso, semifrase, frase e periodo).

- Forma canzone ternaria.
- Analisi musicale dei brani: "Siciliana", "Canzone popolare" e "Girotondo" op.68 di Schumann.
- Analisi musicale del Preludio op.28 n.1 di Chopin.

DA SVOLGERE SUCCESSIVAMENTE AL 15 MAGGIO

- Armonia simmetrica e modulazione ai toni lontani (analisi del preludio op. 28 n.9 di Chopin).
- Scambio modale (analisi della parte finale del secondo movimento della Sonata D 664 di Schubert).
- Modalità diatonica (analisi del brano n. 5 e n. 100 dell'opera "Mikrokosmos" di Bartok).
- Sistema pentatonico (analisi del brano "Canone sui tasti neri" dagli "11 Pezzi infantili" di Casella).
- Sistema esatonale (analisi del preludio "Voiles" di Debussy).
- Sistema ottatonico (analisi del brano n. 109 dell'opera "Mikrokosmos" di Bartok).

Sessa Aurunca 15/05/2024

La docente

Monica Ruosi



Convitto Nazionale “A. NIFO”

Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. MUSICALE

Piazzetta A. Nifo, 1
81037 - SESSA AURUNCA - (CE)
Ambito 11 – Sessa Aurunca
Tel. 0823/938342 – Fax 0823/935619
e.mail: cevc020002@istruzione.it
sito web: www.convittonazionalenifo.edu.it



Unione Europea

*PON. Ambienti per
l'apprendimento*

FESR 2014/2020

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico **2023/2024**

CLASSE 5[^] A

DISCIPLINA: Teoria, analisi e composizione

DOCENTE: Monica Ruosi

La classe V A formata da 15 alunni, 12 maschi e 3 femmine, di cui 2 alunni che usufruiscono di 18 ore settimanali di sostegno e 1 alunno con piano didattico personalizzato, ha raggiunto buona parte degli obiettivi didattici prefissati. Il lavoro è stato svolto fondamentalmente su tutti gli aspetti teorici-armonici, melodici ed analitici della materia, oggetto della seconda prova dell'Esame di Stato. Alcuni alunni presentavano all'inizio dell'anno scolastico delle difficoltà inerenti alla materia, dovute ad uno scarso impegno domestico; tuttavia, nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte degli allievi ha recuperato buona parte degli argomenti fondamentali, indispensabili per l'armonizzazione dei bassi e delle melodie e per l'analisi dei brani. È stato svolto, dunque, un lavoro di recupero e approfondimento di tali regole armoniche e successivamente sono stati trattati gran parte degli argomenti presenti nel programma. La maggior parte della classe ha mostrato interesse e responsabilità nel seguire attentamente tutte le lezioni, partecipando attivamente alle discussioni in

classe e mostrando impegno e costanza nelle esercitazioni laboratoriali. Tra le varie metodologie utilizzate (lezione dialogata, lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, problem solving, attività laboratoriali), quella del lavoro di gruppo si è dimostrato essere la chiave di volta per un apprendimento più agevolato e motivato di argomenti complessi, quali l'armonizzazione di un basso e la creazione dell'accompagnamento pianistico di una melodia, dando la possibilità ad ogni alunno di ampliare le proprie conoscenze o di approfondirle. Sono state effettuate verifiche scritte ed orali, tra cui una simulazione della seconda prova dell'esame di stato, utilizzando la traccia ministeriale del 2016, sessione ordinaria, riguardante l'elaborazione di un accompagnamento pianistico di una melodia. Sono stati utilizzati libri di testo per lo studio dell'armonia e della melodia, dispense varie per l'analisi musicale, fotocopie di spartiti, lavagna multimediale con foglio pentagrammato digitale ed internet per l'ascolto di brani. Nel complesso la partecipazione degli alunni è stata attiva e propositiva; il gruppo classe si è dimostrato collaborativo, responsabile e consapevole di dover affrontare una prova impegnativa quale quella dell'Esame di Stato.

Sessa Aurunca 15/05/2024

La docente

Monica Ruosi

Liceo Musicale “A. Nifo” di Sessa Aurunca (CE)

Docente: Florinda Ferrigno

Programma di Filosofia della V A del liceo musicale:

- **Il criticismo Kantiano:** caratteri generali.
- **l' idealismo: Fichte e Schelling:** dal criticismo all'idealismo; Fichte: il primato del soggetto; Schelling: lo spirito è la natura; Idealismo e religione; l'Idealismo e l'immagine dell'uomo.
- **Schopenhauer e Kierkegaard:** irrazionalità ed individualismo.
- **Positivismo in Francia:** i caratteri fondamentali del Positivismo; Comte: scienza e società; gli sviluppi del Positivismo e delle scienze umane in Francia.
- **Marx ed Engels:** vita ed opere; il distacco di Marx ed Engels da Feuerbach e dall'hegelismo; il materialismo storico; il “Capitale”: punto d'approdo del pensiero di Marx; il materialismo dialettico.
- **Nietzsche: una critica radicale del pensiero occidentale:** vita ed opere; il fondo pessimistico del pensiero greco; il superuomo; la volontà di potenza e la priorità della vita.
- **La psicoanalisi di Freud:** la psicoanalisi come teoria dell'apparato psichico; la sessualità infantile.

Il docente

Gli alunni

Liceo musicale "A.Nifo"

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/24

Docente: Ilaria Iaquina

Disciplina: canto

Alunna: Gallo Valeria

Classe: V A

L'alunna ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo, facendo registrare buoni progressi nell'acquisizione degli obiettivi didattici disciplinari, diventando più consapevole delle proprie capacità e delle proprie abilità, dei propri impegni.

Nel corso dell'anno, considerando il livello di partenza, l'alunna ha acquisito una maggiore consapevolezza dei principi e dei processi di emissione vocale: ha consolidato la conoscenza di brani adatti alla sua vocalità mostrando interesse anche verso il repertorio internazionale. Si è impegnata nella comprensione e nell'interpretazione dei testi dei brani studiati.

Gli obiettivi didattico disciplinari e formativi che ha raggiunto sono stati i seguenti:

- Acquisizione di adeguate capacità esecutive e interpretative.
- Sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato.
- Discreto equilibrio psicofisico nelle esecuzioni (anche mnemoniche) di brani vocali: l'alunna si è impegnata a gestire, anche nelle esibizioni in pubblico, l'emozione.
- Capacità di saper motivare le proprie scelte espressivo-interpretative.
- Consolidamento delle competenze già acquisite

Metodologia:

La docente ha partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e stimolando costantemente l'alunna ad una produzione sempre più personale, autonoma ma consapevole e graduale. Ha adottato strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di maturazione da parte dell'alunna. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare.

Le verifiche sono state effettuate durante le lezioni. La valutazione ha tenuto conto delle abilità acquisite e degli obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza e l'impegno e l'assiduità alle lezioni.

Liceo Musicale “A.Nifo” di Sessa Aurunca (CE)

Docente: Florinda Ferrigno

Programma di Storia della

V A del liceo musicale:

- **L'età giolittiana:** la svolta moderata; la politica di Giolitti e i rapporti con i socialisti; la politica sociale ed economica; la riforma elettorale; il riavvicinamento tra lo Stato e la Chiesa; la conquista della Libia; la fine dell'età giolittiana.
- **Le potenze mondiali tra Ottocento e Novecento:** L'Europa occidentale; la Russia; le potenze extraeuropee.
- **La società occidentale alla vigilia della Grande Guerra:** il mondo tra Ottocento e Novecento; nuovi consumi e nuovi stili di vita; il progresso scientifico ed i mutamenti culturali.
- **La Prima Guerra Mondiale:** le cause del conflitto; la prima fase della guerra ; le novità della Grande Guerra.
- **Il primo dopoguerra in Italia:** nuovi partiti e movimenti politici; la questione di Fiume ed il Biennio rosso; l'ascesa del fascismo; la costruzione del regime.
- **La Germania nazista:** il Terzo Reich.
- **La Seconda Guerra Mondiale:** introduzione alla Seconda Guerra Mondiale; le cause dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale: le premesse; il ruolo della Polonia nella Seconda Guerra Mondiale; la sconfitta della Francia nella Seconda Guerra Mondiale; l'Italia durante il conflitto; la resistenza dell'Inghilterra: il primo ostacolo alla vittoria tedesca della Seconda Guerra Mondiale; la guerra alla Russia e l'intervento degli Stati Uniti: la svolta del conflitto; Pear Harbor: la seconda fase della guerra; la grande alleanza (1942 – 1943); la resistenza in Italia; lo sbarco in Normandia: verso la fine del conflitto; i morti della Seconda Guerra Mondiale.
- **La Guerra fredda ed il dopoguerra in Italia:** la Guerra fredda e la rinascita dell'Italia.

Il docente:

gli alunni:

Liceo musicale "A.Nifo"

Liceo musicale Nifo di Sessa Aurunca
Programma 2023/24
Esecuzione ed interpretazione (canto) V A
Docente: Ilaria Iaquina
Alunna: Gallo Valeria

Programma

- Vocalizzi per l'estensione vocale
- Esercizi per il controllo dell'intonazione
- Solfeggi cantati

Brani:

- K. Weill/I. Gershwin : *My ship* dal musical "Lady in the dark"
- J. Kosma/ J. Prévert: *Les feuilles mortes*
- F. De Andrè: *La canzone dell'amore perduto*
- F. De Andrè: *La guerra di Piero*

Sessa Aurunca, 27/04/2024

Prof. Ilaria Iaquina



PROGRAMMAZIONE SVOLTA
CLASSE V ° A – LICEO MUSICALE -

A.S. 2023-2024

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Giuseppe ZAMPI

MODULO 1: Il Romanticismo e l'età del Realismo, l'architettura del XIX secolo

- **Inquietudini preromantiche nell'opera di F. Goya:** profilo biografico, il linguaggio espressivo tra Neoclassicismo e Romanticismo, analisi delle opere “Il sonno della ragione genera mostri” (dalla serie <<i>capricci</i>”), “Famiglia di Carlo IV”, “3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio”, “Saturno che divora i suoi figli” (dal ciclo delle pitture nere della quinta del sordo), “Maja vestida” e “Maja desnuda”.
- **Il Romanticismo:** inquadramento storico e concetti chiave, la diffusione in Europa; il concetto di “sublime” secondo E. Burke e il significato di “pittresco”, l'interpretazione nei vari contesti culturali europei
Il Romanticismo tedesco: C.D. Friedrich e l'anima della natura: “Monaco in riva al mare”, “Abbazia nel querceto”, “Mare di Ghiaccio”, manifesto del Romanticismo nell'opera “Viandante sul mare di nebbia”
Il Romanticismo in Francia: la pittura inquieta di T. Géricault: personalità e opere significative: “La Zattera della Medusa”; la serie delle alienate: “Alienata con la monomania del gioco”; E. Delacroix: il Romanticismo e i fatti di cronaca, analisi dell'opera “La Libertà che guida il popolo”
Il Romanticismo storico in Italia: F. Hayez, personalità ed opere significative, il legame con l'età risorgimentale, le opere “Il Bacio” (confronto tra le tre versioni) e “Meditazione”
- **Il paesaggio romantico:** l'uomo davanti agli spettacoli della natura, il sublime nelle opere di W. Turner, l'uso espressivo dei colori nell'opera “Incendio alla camera dei lord e dei comuni il 16 ottobre 1834”, “ombre e tenebre. La sera del diluvio”; Il pittresco nei paesaggi di J. Constable, analisi dell'opera “Flatford mill”.
- **Il Realismo in Francia:** le origini e i caratteri distintivi, le origini nella scuola di Barbizon
- **Gustave Courbet:** personalità e concetti chiave (opere analizzate: “Gli spaccapietre”, “L'atelier del pittore”); altri esempi: “Le spigolatrici” di J.F. Millet (confronto con G. Courbet)

MODULO 2: La stagione dell'Impressionismo

- **Scoperte e sperimentazioni:** inquadramento storico del secondo Ottocento, caratteri generali dei grandi stravolgimenti urbani delle capitali europee, le rivoluzioni industriali e l'influsso sull'arte del secondo '800
- **L'impressionismo (E. Manet, C. Monet, E. Degas e P.A. Renoir):** il piano urbanistico di E. Hausmann per la città di Parigi, il ruolo della nascente tecnica fotografica e delle stampe giapponesi, le teorie scientifiche sul colore, l'invenzione dei colori ad olio in tubetto e del cavalletto portatile; i nuovi temi e gli scenari della pittura impressionista e la tecnica d'esecuzione delle opere “*en plain air*”
- **Eduard Manet, un ponte tra la tradizione e la nascente pittura impressionista:** lo scandalo della verità, personalità ed opere chiave dell'autore (“Colazione sull'erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergères”)
- **Claude Monet:** la pittura delle impressioni; personalità ed opere (“La Grenouillère”, “Impressione sole nascente”, “Donne in giardino”, “I papaveri”, “La Gare Saint-Lazare”, “La cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro”); le serie di Monet: le ninfee e la cattedrale di Rouen (cenni e confronti tra alcune versioni)
- **Edgar Degas:** il ritorno al disegno e il legame con l'accademia; la tecnica e le opere rappresentative della personalità dell'autore (“Classe di danza”, “L'assenzio”)
- **Auguste Renoir:** la pittura della gioia di vivere; personalità e opere maggiori (“Le Grenouillère” e confronto con la versione di C. Monet, l'opera magistrale “Ballo al Moulin de la Galette”, l'opera “Colazione dei canottieri”)



LICEO MUSICALE – CONVITTO NAZIONALE “A. NIFO”

Piazzetta Nifo, 1 – SESSA AURUNCA (CE)

MODULO 3: Il Post-impressionismo e le nuove strade verso l'arte moderna e contemporanea

- **Le tendenze post-impressioniste:** alla ricerca di nuove vie e sperimentazioni, analisi di alcuni artisti significativi e confronto diretto tra gli stessi (P. Cezanne, G. Seurat, P. Gauguin e V. Van Gogh)
- **George Seurat e il “Pointillisme”:** la tecnica divisionista al servizio dell'arte; analisi di alcune opere dell'autore ("Une baignade à Asnières", "Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte")
- **Paul Cézanne:** "...trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono..."; la personalità artistica dell'autore attraverso le opere maggiori ("La casa dell'impiccato", "Giocatori di carte", "La montagna Sainte-Victorie vista da Lauves" (cenni sulla serie)), l'opera "Tavolo da cucina")
- **Paul Gauguin:** "via dalla pazza folla", l'attività e le opere dell'autore ("Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?", "Il Cristo giallo", "L'onda" e il sincretismo in "la orana Maria" (Ave Maria)
- **Vincent Van Gogh:** le innovazioni e le sperimentazioni di una personalità controversa; le opere e la personalità artistica ("I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro grigio", "Veduta di Arles con iris in primo piano", "Girasoli", "Notte stellata" e "Campo di grano con volo di corvi")
- **Il Divisionismo simbolista in Italia (cenni):** caratteri generali, G. Segantini ("Le due madri") e G. Pellizza da Volpedo ("Il Quarto Stato"), confronto con il Pointillisme francese
- **L' "Art Nouveau" (cenni):** caratteri generali ed esempi principali della stagione artistica
- **La Secessione di Vienna:** la rivista "Ver Sacrum" e il Palazzo della Secessione di J.M.Olbrich; la personalità artistica maggiore della "Wiener Sezession": Gustav Klimt, personalità ed opere: "Giuditta I", "Nuda Veritas", "Il Bacio" e il "Fregio di Beethoven" per il Palazzo della Secessione di Vienna e il concetto di <<opera d'arte totale>>

(secondo i tempi disponibili, da svolgere dopo il 15 maggio 2024)

CENNI SULLE AVANGUARDIE STORICHE

- **Le origini dell'Espressionismo nordico:** le radici e i caratteri; personalità ed opere di E. Munch: il grido della disperazione, "La bambina malata", alcune opere chiave del Fregio della vita: "Il Grido" e "Pubertà"; l'opera "Madonna" le versioni del dipinto e le litografie
- **L'espressionismo tedesco e L'espressionismo francese:** il gruppo *Die Brucke* e i *Fauves*

Sessa Aurunca (CE), 29.04.2024

II DOCENTE
Prof. Giuseppe ZAMPI

Relazione finale di STORIA E FILOSOFIA

Classe 5° sezione A - Liceo Musicale

"A. Nifo"

Insegnante: **Florinda Ferrigno**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Premessa

Ho seguito la classe per l'intero anno . Il mio rapporto con gli alunni si è mantenuto buono, poiché si è basato sul rispetto reciproco.

Per l'aspetto più strettamente didattico disciplinare, il giudizio complessivo sulla classe è positivo.

Quasi tutti gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e tutti hanno tenuto un comportamento corretto.

In classe; alcuni si sono distinti per l'interesse e la partecipazione attiva.

I livelli di preparazione e di apprendimento, tuttavia, sono differenziati. Qualche alunno si è particolarmente distinto per le ottime capacità di analisi e sintesi, per la serietà e per la profondità critica con la quale ha affrontato le mie materie; un gruppo più ampio ha raggiunto un profitto complessivamente buono. Un'altra parte della classe ha raggiunto un profitto mediamente discreto, attraverso una graduale crescita. Un gruppo più ristretto ha raggiunto, con maggior fatica, una preparazione complessivamente sufficiente. I rapporti con l'insegnante sono stati buoni e collaborativi.

Sia per storia che per filosofia ho svolto il programma rispettando, generalmente, la successione storica e seguendo con una certa fedeltà i libri di testo per aiutare gli alunni a comprendere meglio le nozioni scolastiche essenziali ma anche per abituarli ad un pensiero che tenga conto del fattore storico. Per alcuni argomenti, tuttavia, come nel caso della storia italiana contemporanea, questa continuità non è stata rispettata, anche per evitare di dedicare alla storia degli ultimi cinquanta anni solo gli ultimi giorni.

Lo svolgimento del programma, inoltre, non mi ha impedito di fare frequenti riferimenti all'attualità. Credo sia

un dovere di ogni insegnante, e in particolare di un insegnante di filosofia, storia ed educazione civica, aiutare gli alunni a comprendere il presente e a confrontarsi con i suoi problemi. Partendo da argomenti storici o filosofici, quindi, mi sono spesso trovata ad affrontare tematiche che ci riportano al presente. Credo che il mio compito non sia stato solo quello di comunicare conoscenze, insegnare competenze e fare acquisire capacità, ma anche quello di aiutare gli alunni a diventare uomini e cittadini a pieno diritto.

Per quanto riguarda il programma, per la storia ho dato spazio, nei primi mesi dell'anno, agli ultimi trenta anni del XIX secolo, ci siamo poi concentrati in modo particolare sul Novecento, in particolare sulla

prima metà. Per gli argomenti successivi alla seconda guerra mondiale ho privilegiato, come ho detto, la storia dell'Italia repubblicana.

Per la filosofia ho lavorato, nella prima parte dell'anno, in modo particolare su Kant e nella seconda parte abbiamo soprattutto approfondito due "filosofi del sospetto": Marx e Nietzsche.

Questi in sintesi sono stati i programmi e i tempi impiegati per la storia e la filosofia:

STORIA

- Verifica dei prerequisiti sulla situazione europea dopo il 1848 e sul risorgimento

italiano: mesi di SETTEMBRE E OTTOBRE

- L'Età dell'imperialismo in Europa e presentazione dei movimenti politici e sociali tra

ottocento e novecento: mesi di OTTOBRE E NOVEMBRE

- Crisi di fine secolo in Italia e in Europa: mese di NOVEMBRE E DICEMBRE

- Approfondimento sulla Prima guerra mondiale e sui trattati di pace (Gli alunni hanno partecipato ad un convegno internazionale che si è svolto nella sede del Liceo Volta): mese di DICEMBRE, FEBBRAIO

- La Rivoluzione russa e il Biennio rosso in Italia e in Europa: mesi di FEBBRAIO e

MARZO

- Il mondo tra le due guerre, l'età dei totalitarismi e premesse della Seconda guerra mondiale: mesi MARZO, APRILE E MAGGIO

La Seconda guerra mondiale: mese di MAGGIO e GIUGNO.

- Storia dell'Italia repubblicana, in particolare della Resistenza, della Costituzione e del Secondo dopoguerra circa tre ore al mese da OTTOBRE a MAGGIO.

- La Guerra fredda

FILOSOFIA

- KANT : mesi di SETTEMBRE OTTOBRE E NOVEMBRE

- Romanticismo : mesi di DICEMBRE E FEBBRAIO

- Critica all'idealismo (Schopenhauer e Kierkegaard):

IL POSITIVISMO: COMTE

mese di

FEBBRAIO E MARZO

- MARX: mesi di MARZO, APRILE

- Cenni sul positivismo e sulla crisi dell'Ottocento: mese di MAGGIO

- NIETZSCHE: mese di MAGGIO e GIUGNO

- Presentazione della psicoanalisi e Freud come filosofo del sospetto

mese di GIUGNO

Per i programmi più dettagliati rimando agli specifici programmi di STORIA E FILOSOFIA

Conoscenze, competenze, capacità

- a. La quasi totalità degli alunni ha conseguito una conoscenza essenziale dei concetti fondamentali e delle nozioni previste dal programma. Alcuni si sono evidenziati per le ottime capacità di analisi e sintesi, per l'interesse agli argomenti storici e allo studio del pensiero e hanno raggiunto un profitto molto buono o ottimo. Altri, più gradualmente, hanno raggiunto solo alla fine un profitto buono; una parte più ampia della classe ha raggiunto complessivamente un profitto discreto; solo alcuni hanno mostrato qualche difficoltà pienamente superata nella seconda parte dell'anno scolastico. Nessun alunno ha evidenziato un profitto insufficiente.
- b. Tutti gli alunni sono in grado di leggere e comprendere il libro di testo e di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto. Alcuni alunni hanno acquisito competenze più complete e discrete capacità nell'interpretare grafici, tabelle o brevi documenti strutturati. Altri alunni hanno acquisito una terminologia non molto ricca ma sufficientemente appropriata e una esposizione scorrevole.
- c. Tutti gli alunni hanno acquisito una sufficiente coerenza argomentativa e sufficienti capacità di analisi e sintesi. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di approccio critico e una coerenza argomentativa strutturata ed autonoma.

Metodologia

Come ho già accennato nella premessa, ho svolto i programmi secondo la successione storica ricorrendo soprattutto alla lezione di tipo frontale. Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermato più a lungo, ho illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico.

Strumenti

Ho utilizzato i testi scolastici in adozione operando le necessarie scelte e ho consigliato agli alunni altri testi per i necessari approfondimenti; ho invitato gli alunni a seguire conferenze e incontri su tematiche storiche o culturali e in molti casi, come ho già specificato ho riscontrato una buona collaborazione; ho usato raramente altri strumenti come gli audiovisivi. Per il lavoro di ricerca ho consigliato, per ogni gruppo una bibliografia essenziale che gli alunni, poi hanno ampliato.

Verifiche

Le verifiche sui programmi di storia e filosofia sono state:

- orali, sia in forma di colloquio individuale alla cattedra, che in forma collettiva su un nodo storico o una tematica filosofica, per integrare le verifiche e stimolare gli alunni al dialogo;
- scritte, secondo le tipologie della terza prova di esame.

03/05/2024



RELAZIONE FINALE
CLASSE V ° A – LICEO MUSICALE -
A.S. 2023-2024

Disciplina: STORIA DELL'ARTE
Docente: Prof. Giuseppe ZAMPI

1. SITUAZIONE DI PARTENZA e FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di n° 15 alunni, rispettivamente 12 maschi e 3 femmine, di cui due alunni con disabilità (un alunno ha seguito la programmazione disciplinare di classe volta al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti) e un'alunna con DSA; gli alunni, rispetto alla situazione di partenza, hanno maturato nel corso del quinquennio un livello di preparazione eterogeneo, dal profilo culturale medio, in più casi medio-basso, ma comunque accettabile, in due casi più che buono e particolarmente incline alla disciplina.

Nel corso del primo quadrimestre gli alunni, seppur in maniera diversificata, si sono resi sempre disponibili all'apprendimento, ad allargare gli orizzonti conoscitivi e l'interesse è stato crescente, anche se spesso è stato necessario lo stimolo continuo, sia nella partecipazione in classe che nello studio domestico, situazione derivante dal possesso dei prerequisiti alquanto carenti e a volte dal grado appena sufficiente delle competenze possedute.

Nel corso del secondo quadrimestre, il susseguirsi di varie attività extrascolastiche organizzate dall'Istituto (performances musicali), nonché la sospensione delle attività didattiche a cavallo di festività programmate, non ha permesso di svolgere l'attività didattica in maniera costante e, di conseguenza, in particolare verso la fine dell'anno scolastico, il numero ridotto di ore di lezione svolte non ha permesso di enucleare tutti gli argomenti previsti dalla programmazione disciplinare prevista per il quinto anno del Liceo Musicale; ciò nonostante, l'impegno profuso da parte degli allievi secondo le proprie potenzialità e metodi di studio, ha permesso comunque di raggiungere dei risultati accettabili e talvolta discreti o buoni riguardo gli argomenti fin qui trattati. Due alunni si sono distinti per impegno, partecipazione e raggiungimento di tutti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Un piccolo gruppo di allievi, durante il corso dell'anno scolastico, ha incontrato delle difficoltà nell'apprendimento dovute all'impegno altalenante specialmente nello studio domestico e, pertanto, l'azione di recupero e potenziamento attuata dallo scrivente è stata costante e calibrata relativamente ad ogni alunno; si è raggiunto comunque un livello di preparazione degli stessi che può dirsi sufficiente.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Risultano raggiunti, seppur a diversi livelli, gli obiettivi disciplinari previsti nella programmazione individuale dell'inizio dell'anno scolastico per la maggior parte del gruppo classe.

Attraverso lo studio di movimenti, tendenze, autori ed opere significativi inerenti il periodo storico che intercorre tra gli inizi del XIX secolo e i primi del Novecento, si è mirato alla crescita e al miglioramento della formazione culturale, umana e morale dei discenti. Il percorso proposto agli alunni è partito dalle coordinate storico-filosofico-sociali dell'età trattate e dei linguaggi artistici analizzati, evidenziando come l'arte, in tutte le sue forme di espressione e sfumature varie, abbia un carattere trasversale e sia rappresentativa della cultura e degli uomini che l'hanno concepita.



LICEO MUSICALE – CONVITTO NAZIONALE “A. NIFO”

Piazzetta Nifo, 1 – SESSA AURUNCA (CE)

3. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Si allega copia della programmazione disciplinare svolta. All’inizio dell’anno scolastico sono stati effettuati dei richiami e dei cenni alla Storia dell’Arte del quadriennio precedente e si evidenzia che, come sovresposto, la classe specialmente nel corso del secondo quadrimestre è stata spesso coinvolta in altre attività oppure le attività didattiche sono state sospese come dai calendari scolastici ufficiali e, pertanto, varie ore di lezione non sono state svolte. Alla luce di tali rallentamenti non sono stati analizzati alcuni argomenti relativi all’arte del XX secolo oppure determinati argomenti sono stati solo accennati.

I contenuti proposti sono stati declinati tenendo conto anche dei nuclei tematici prescelti dal Consiglio di classe all’inizio dell’anno scolastico, ovvero “L’uomo e la Natura”, “L’uomo e l’amore”, “L’uomo e la morte”, “L’uomo e la musica” e “L’uomo e il lavoro”.

4. MODALITA’ OPERATIVE

Indicazione delle metodologie utilizzate in prevalenza, durante l’anno scolastico, applicate all’occorrenza e in relazione agli obiettivi previsti e alle potenzialità degli allievi:

- lezione frontale dialogata
- elaborazione partecipata di schemi e mappe concettuali
- attività di recupero e potenziamento
- lavori di analisi e sintesi in classe relativi a singoli casi di studio o per lo studio domestico
- brainstorming

5. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI:

- Presentazioni in PowerPoint
- Internet
- Letture di approfondimento
- Libro di testo
- Altri testi
- Appunti, schemi, mappe concettuali

6. VERIFICHE E MODELLO VALUTATIVO:

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte (verifica scritta valida come orale). Le verifiche orali sono state sia lunghe che brevi, tenendo conto anche della partecipazione attiva durante le lezioni frontali dialogate e in tutte le attività didattiche proposte. Nel caso delle verifiche scritte sono state elaborate delle prove semi-strutturate e a risposta aperta, in piena libertà di svolgimento, al fine di potenziare la capacità critica e di confronto delle problematiche e degli argomenti trattati.

Sessa Aurunca (CE), 29.04.2024

II DOCENTE
Prof. Giuseppe ZAMPI